

30 luglio 2010 verbale n. 4 Cda/2010	pagina 1/5
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 23 luglio 2010, prot. n. 12922, tit. II/cl. 5/fasc. 8, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Amerigo Restucci** rettore
dott. **Adriano Rasi Caldogn** esperto designato dal senato accademico
dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo

Hanno giustificato l'assenza:

prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore
prof. **Antonio Foscari** esperto designato dal senato accademico
arch. **Luca Guido** esperto designato dal senato degli studenti
sig. **Francesco Virgillito** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,30.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Aldo Tommasin.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbali delle sedute del 7 e 21 maggio 2010
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) area servizi alla didattica: variazioni e storni al bilancio di previsione 2010;
 - b) facoltà di architettura: introitazione contributo a favore dei workshop estivi anno accademico 2009/2010;
 - c) facoltà di design e arti: introitazione contributo della Fondazione Bruno Kessler a favore dei workshop estivi anno 2010
- 5 Didattica e formazione:
 - a) area servizi alla didattica: criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2010/2011;
 - b) facoltà di design e arti: convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi: rinnovo;
 - c) facoltà di design e arti: scheda di programmazione per attività convenzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" per l'attività del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", anno 2010
- 6 Regolamenti interni:
 - a) area servizi alla didattica: regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale
- 7 Scuola di dottorato:
 - a) accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt – III ciclo
- 8 Promozione eventi e convegni di ateneo:
 - a) XXIV Convegno nazionale della Società Italiana di Scienza Politica – SISP;
 - b) VII convegno internazionale sui trasporti
- 9 Nomina di un componente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav
- 10 Adesione dell'Università luav di Venezia all'Associazione Metadata for Architectural Content in Europe - MACE
- 11 Costituzione di un Centro Studi Rischio Sismico denominato LARS
- 12 Contratti e convenzioni:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 luglio 2010 verbale n. 4 Cda/2010	pagina 2/5
--	-------------------

- a) area infrastrutture: appalto di servizio per portinerie e assistenza tecnico-logistica alla didattica;
 - b) protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e La Fondazione La Biennale di Venezia;
 - c) convenzione con l'Associazione Marzotto per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie";
 - d) rettorato – servizio relazioni internazionali: protocolli d'intesa, convenzione e accordo tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere: rinnovi e nuova stipula;
 - e) rettorato – servizio relazioni internazionali: protocollo d'intesa con Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiative (DECI) Philadelphia;
 - f) rettorato - servizio relazioni internazionali: convenzione tra l'Università luav e l'Universidad de Chile (Cile);
 - g) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Kasak s.r.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti";
 - h) facoltà di pianificazione del territorio: protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo;
 - i) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione quadro con il Gruppo 183 per la collaborazione in attività didattica e di ricerca;
 - l) sistema bibliografico e documentale: contratto di comodato per la conservazione, valorizzazione e fruizione del Fondo librario Italo Zannier di proprietà della Fondazione di Venezia
- 13** Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 18 maggio 2010 n. 608 il prof. Stefano Rocchetto è stato nominato delegato del rettore in seno al Comitato per lo Sport Universitario in rappresentanza dell'Università luav per il quadriennio accademico 2009/2013;
- con decreto rettorale 18 maggio 2010 n. 609 il prof. Stefano Rocchetto è stato nominato consigliere in seno al Consiglio Direttivo del Centro Universitario Sportivo (CUS) di Venezia in rappresentanza dell'Università luav per il quadriennio accademico 2009/2013;
- con decreto rettorale 24 maggio 2010 n. 662 si è provveduto a istituire il corso di studio in teatro e arti visive e relativa integrazione del regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo n. 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;
- con decreto rettorale 22 giugno 2010 n. 743 Davide Buldrini e Francesca Rizzi sono stati nominati rappresentanti del personale tecnico e amministrativo in senato accademico per il quadriennio 2009/2013;
- con decreto rettorale 23 giugno 2010 n. 745 il prof. Mario Lupano è stato nominato direttore del corso di laurea magistrale in design – curriculum in design e teoria della moda della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2009/2010;

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbali delle sedute del 7 e 21 maggio 2010 (rif. delibera n. 53 Cda/2010/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 7 e del 21 maggio 2010

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 54 Cda/2010/Da-ai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) area servizi alla didattica: variazioni e storni al bilancio di previsione 2010 (rif.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

30 luglio 2010 verbale n. 4 Cda/2010	pagina 3/5
---	------------

delibera n. 55 Cda/2010/Asd)

delibera all'unanimità, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2010 descritti nella delibera di riferimento

b) facoltà di architettura: introitazione contributo a favore dei workshop estivi anno accademico 2009/2010 (rif. delibera n. 56 Cda/2010/Far)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'introitazione del contributo autorizzando, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2010 dettagliatamente descritte nella delibera di riferimento;
- mettere tale importo a disposizione della facoltà di architettura

c) facoltà di design e arti: introitazione contributo della Fondazione Bruno Kessler a favore dei workshop estivi anno 2010 (rif. delibera n. 57 Cda/2010/Fda)

delibera all'unanimità di:

- autorizzare, l'area amministrazione, salvo acquisire il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ad introitare tale somma e ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2010 riportate nella delibera di riferimento;
- mettere tale importo a disposizione della facoltà di design e arti.

5 Didattica e formazione:

a) area servizi alla didattica: criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2010/2011 (rif. delibera n. 58 Cda/2010/Asd)

delibera all'unanimità di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2009/2010 ed in particolare di confermare:

a) per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2009/2010, applicando solamente l'adeguamento ISTAT del +1,5% sulla prima rata di iscrizione e sui contributi (seconda rata) confermando per gli ordinamenti antecedenti al DM 509/99 l'applicazione dei medesimi importi previsti per le lauree di primo livello e per le lauree specialistiche Far e Fpt.

L'area servizi alla didattica è autorizzata ad apportare, per facilità di gestione, gli arrotondamenti degli importi dovuti in sede di prima e seconda rata;

b) l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione, nonché confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni;

c) la contribuzione prevista per i corsi singoli, applicando semplicemente l'adeguamento in ragione dell'applicazione del tasso di inflazione programmato;

d) la forma di aiuto economico prevista per gli studenti disabili tra il 50% e il 65%;

e) la possibilità di richiesta di riduzione dei contributi in funzione della capacità economica agli studenti non comunitari già in possesso di titolo studio straniero, i quali siano iscritti al nostro ateneo con un percorso di abbreviazione di carriera.

Il consiglio di amministrazione, condividendo quanto espresso dal senato accademico nella seduta del 9 luglio 2010, delibera altresì all'unanimità, in attesa di conoscere l'entità del fondo di finanziamento ordinario e nel rispetto del vincolo finanziario rappresentato dalle risorse a disposizione dell'ateneo, l'indirizzo di valutare in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011 la possibilità di assicurare con fondi dell'ateneo la copertura delle borse di studio non assegnate agli studenti idonei e non assegnatari per mancanza di fondi.

b) facoltà di design e arti: convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi: rinnovo (rif. delibera n. 59 Cda/2010/Fda)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo della convenzione sopra citata

c) facoltà di design e arti: scheda di programmazione per attività convenzionale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

30 luglio 2010 verbale n. 4 Cda/2010	pagina 4/5
---	------------

allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro “La Fenice” per l’attività del “Laboratorio sperimentale sul teatro musicale”, anno 2010 (rif. delibera n. 60 Cda/2010/Fda – allegati 1)

delibera all’unanimità di approvare la scheda di programmazione sopra citata

6 Regolamenti interni:

a) area servizi alla didattica: regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale (rif. delibera n. 61 Cda/2010/dir-studio)
delibera all’unanimità di approvare il regolamento proposto

7 Scuola di dottorato:

a) accordo interuniversitario internazionale per l’istituzione, l’attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt – III ciclo (rif. delibera n. 62 Cda/2010/scuola di dottorato)

delibera all’unanimità di approvare la stipula dell’accordo sopra citato

8 Promozione eventi e convegni di ateneo:

a) XXIV Convegno nazionale della Società Italiana di Scienza Politica – SISP (rif. delibera n. 63 Cda/2010/eventi e convegni)

delibera all’unanimità di:

- approvare l’iniziativa relativa all’organizzazione del XXIV Convegno Nazionale della Società Italiana di Scienza Politica – SISP;
- autorizzare tutte le attività necessarie all’attivazione delle forme di pubblicizzazione dell’evento;
- autorizzare l’area amministrazione ad introitare i contributi concessi, compresi quelli per l’esposizione di edizioni e per materiale pubblicitario, e a metterli a disposizione per la copertura delle spese per la realizzazione dell’iniziativa.

Gli eventuali utili derivanti dalla realizzazione dell’attività saranno messi a disposizione del budget della facoltà di pianificazione del territorio.

b) VII convegno internazionale sui trasporti (rif. delibera n. 64 Cda/2010/eventi e convegni)

delibera all’unanimità di:

- approvare l’iniziativa promossa dall’unità di ricerca “Trasporti, Territorio, Logistica–TTL” per l’organizzazione del VII Convegno internazionale sui trasporti nell’ambito di Urbanpromo 2010;
- autorizzare tutte le attività necessarie all’attivazione delle forme di pubblicizzazione dell’evento e all’apertura del conto per l’introitazione delle quote di iscrizione;
- autorizzare l’area amministrazione ad introitare le quote di iscrizione al VII Convegno Internazionale “The Transportation Requirements for the Managements of Large Scale Events” che si terrà a Venezia il 28 e il 29 ottobre 2010.

Le quote di iscrizione, per un importo complessivo di € 6.000,00, verranno introitate nel titolo 1 categoria 2 “entrate per attività formative” e messe a disposizione nel bilancio delle uscite nel titolo 1 categoria 4 “beni e servizi” a parziale copertura delle spese correnti per la realizzazione dell’iniziativa

9 Nomina di un componente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav (rif. delibera n. 65 Cda/2010/Da-ai)

delibera all’unanimità di nominare, in sostituzione del dott. Mario Guida, il dott. Vincenzo Margio quale componente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav

11 Costituzione di un Centro Studi Rischio Sismico denominato LARS (rif. delibera n. 66 Cda/2010/ricerca)

prende atto della proposta in merito alla costituzione del Centro Studi sopra citato

12 Contratti e convenzioni:

a) area infrastrutture: appalto di servizio per portinerie e assistenza tecnico-logistica alla didattica (rif. delibera n. 67 Cda/2010/infr)

delibera all’unanimità di dare mandato al direttore amministrativo di procedere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 luglio 2010 verbale n. 4 Cda/2010	pagina 5/5
--	------------

all'informazione preliminare riservandosi di approvare il capitolato e il progetto di gara in una prossima seduta

b) protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e La Fondazione La Biennale di Venezia (rif. delibera n. 68 Cda/2010/rettorato – allegati: 3)

c) convenzione con l'Associazione Marzotto per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie" (rif. delibera n. 69 Cda/2010/Da-ai)

d) rettorato – servizio relazioni internazionali: protocolli d'intesa, convenzione e accordo tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere: rinnovi e nuova stipula (rif. delibera n. 70 Cda/2010/relazioni internazionali)

e) rettorato – servizio relazioni internazionali: protocollo d'intesa con Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiative (DECI) Philadelphia (rif. delibera n. 71 Cda/2010/relazioni internazionali)

f) rettorato - servizio relazioni internazionali: convenzione tra l'Università luav e l'Universidad de Chile (Cile) (rif. delibera n. 72 Cda/2010/relazioni internazionali)

g) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Kasak s.r.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti" (rif. delibera n. 73 Cda/2010/ric/territorio – allegati: 1)

h) facoltà di pianificazione del territorio: protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo (rif. delibera n. 74 Cda/2010/Fpt)

i) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione quadro con il Gruppo 183 per la collaborazione in attività didattica e di ricerca (rif. delibera n. 75 Cda/2010/Fpt)
delibera all'unanimità di approvare la stipula e i rinnovi dei protocolli d'intesa e delle convenzioni sopra elencati, nonché le relative schede di programmazione per attività convenzionale istituzionale e conto terzi

l) sistema bibliografico e documentale: contratto di comodato per la conservazione, valorizzazione e fruizione del Fondo librario Italo Zannier di proprietà della Fondazione di Venezia (rif. delibera n. 76 Cda/2010/sbd)
delibera all'unanimità di approvare il contratto di comodato sopra citato

Sono rinviati i seguenti argomenti:

10 Adesione dell'Università luav di Venezia all'Associazione Metadata for Architectural Content in Europe - MACE

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,15.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 53 Cda/2010/Da-ai	pagina 1/1
---	-------------------

2 Approvazione verbali delle sedute del 7 e del 21 maggio 2010

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio di amministrazione i verbali delle sedute del 7 e del 21 maggio 2010; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale delle sedute del 7 e 21 maggio 2010.

I verbali sono depositati presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 54 Cda/2010/Da-ai	pagina 1/2
---	-------------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 11 maggio 2010 n. 605 Convenzione istitutiva della scuola dottorale interateneo in Storia delle arti con sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (Da-ai/am)

decreto rettorale 27 maggio 2010 n. 639 Protocollo d'intesa con l'Università di Hong Kong per la realizzazione di workshop estivi per studenti: accettazione contributo (Asd/sp)

decreto rettorale 20 maggio 2010 n. 675 Seminario nazionale su "Sicurezza e conservazione dei beni culturali colpiti da sisma – Strategie e tecniche di ricostruzione ad un anno dal terremoto abruzzese" – variazione di bilancio (Da/Upe/au)

decreto rettorale 31 maggio 2010 n. 685 Introito contributo a favore dell'iniziativa CTBUH Research Academic and Postgraduate Working Group a cura dell'arch. Dario Trabucco – Università iouav di Venezia – 17-18 giugno 2010 (ricerca)

decreto rettorale 3 giugno 2010 n. 693 Strini la bilancio di previsione 2010 (Far/rb)

decreto rettorale 4 giugno 2010 n. 694 Convenzione con la Banca Intesa spa per la concessione di prestiti a studenti iuav – autorizzazione alla stipula (Asd/sp)

decreto rettorale 14 giugno 2010 n. 697 Introito dei contributi a favore dell'iniziativa CTBUH Research Academic and Postgraduate Working Group a cura dell'arch. Dario Trabucco – Università luav di Venezia – 17-18 giugno 2010 – annullamento decreto rettorale rep. n. 685/2010 prot. n. 10132 del 10 giugno 2010 (ricerca)

decreto rettorale 10 giugno 2010 n. 712 Bando FIRB 2008 – programma Futuro in Ricerca: progetto. "La riconfigurazione degli spazi aperti, la densificazione e i sistemi naturali come strumento per la riqualificazione delle periferie residenziali. Valutazioni, strategie e best practices per migliorare la qualità dell'abitare negli insediamenti" (prot.RBFR08TY08). Variazioni al bilancio di previsione 2010 (ricerca)

decreto rettorale 14 giugno 2010 n. 720 Autorizzazione alla stipula di una convenzione con l'Associazione nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati, sezione provinciale di Vicenza (Asd/lb)

decreto rettorale 9 giugno 2010 n. 721 Variazioni e storni al bilancio di previsione 2010 (ricerca/vi)

decreto rettorale 4 giugno 2010 n. 723 Convenzione per la gestione Stand Expo Shanghai 2010 – accettazione contributo (Asd/sp)

decreto rettorale 15 giugno 2010 n. 726 Autorizzazione alla stipula di convenzioni e approvazione scheda di programmazione delle attività (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 16 giugno 2010 n. 739 VII PQ – People – Researchers "Night" Progetto VENIGHT: Variazioni al bilancio di previsione 2010 (ricerca/vi)

decreto rettorale 22 giugno 2010 n. 757 Call for proposals promoted by the European commission - DG enterprise - ENT-ERA-10-411: "Erasmus for young entrepreneurs" - Adesione dell'Università luav di Venezia in qualità di partner al consorzio che vede come capofila per la candidatura del progetto GYMNASIUM III - Getting youth to move for accomplishing new aspirations and sound management (relazioni internazionali)

decreto rettorale 15 giugno 2010 n. 765 Formazione professionale continua del personale tecnico amministrativo di luav: "Giornata di studio sulla manovra del 31 maggio 2010" (risorse umane/mg)

decreto rettorale 1 luglio 2010 n. 769 Emanazione del "regolamento dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università luav di Venezia" (affari legali)

decreto rettorale 24 giugno 2010 n. 803 Adesione dell'Università luav all'accordo interateneo per la gestione aggregata della procedura di gara per la fornitura di libri scientifici e/o didattici editi da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi (Sbd/lc)

decreto rettorale 5 luglio 2010 n. 805 Scheda di programmazione per attività

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 54 Cda/2010/Da-ai	pagina 2/2
---	-------------------

convenzionale istituzionale e variazioni di bilancio E.F.2010 (Sbd)

decreto rettorale 1 luglio 2010 n. 814 Approvazione della stipula da parte dell'Università luav di Venezia della convenzione per la collaborazione tra il Cabildo Insular del Tenerife e la Universidad de la Laguna per la ricerca di strumenti adeguati per la gestione del paesaggio e per l'attuazione di azioni coerenti ed efficaci sul territorio dell'isola (progetti internazionali)

decreto rettorale 1 luglio 2010 n. 820 Progetti FSE 2010 POR VENETO 2007/2013 ob. competitività regionale e occupazione direttiva per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione d.g.r. 4200/2009 codice progetto 2122/1/1/4200/2009 progetto Formare X includere - variazioni al bilancio di previsione 2010 (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 9 luglio 2010 n. 828 Istituzione e attivazione del master universitario di secondo livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", anno accademico 2010/2011. Stipula della convenzione per il rilascio del titolo congiunto (post-laurea/cr)

decreto rettorale 6 luglio 2010 n. 854 Requisiti di accesso al corso di laurea magistrale in architettura: modalità di acquisizione dei requisiti curriculari da parte degli studenti laureati in produzione dell'edilizia (Asd/lb)

decreto rettorale 8 luglio 2010 n. 857 Variazioni e storni al bilancio di previsione 2010 (spf/ds)

decreto rettorale 14 luglio 2010 n. 866 Autorizzazione alla stipula di un protocollo operativo con Italia Lavoro per lo svolgimento del programma Formazione & Innovazione per l'occupazione, fase II e della relativa progettazione di dettaglio (Asd/lb)

decreto rettorale 20 luglio 2010 n. 877 Attivazione del master universitario di secondo livello in "Ridef - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, decentramento, efficienza energetica)" - anno accademico 2010/2011 ottava edizione. Stipula dell'accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per l'attivazione e la gestione del master universitario congiunto di secondo livello in "Ridef - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, decentramento, efficienza energetica)" per l'anno accademico 2010/2011 (Fpt/rs)

decreto rettorale 21 luglio 2010 n. 890 Autorizzazione alla stipula di convenzioni e approvazione scheda di programmazione delle attività: Membrane S.p.A. e Movendo S.p.A. (ric/territorio/mg)

decreto rettorale 19 luglio 2010 n. 903 Adesione dell'Università luav al contratto nazionale CRUI per l'acquisto delle banche dati Web of Science e Journal of Citation Reports (Sbd/lc)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 55 Cda/2010/Asd	pagina 1/2
---	-------------------

4 Finanza:

a) area servizi alla didattica: variazioni e storni al bilancio di previsione 2010

Il presidente, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del vigente regolamento amministrativo-contabile, illustra al consiglio di amministrazione le proposte di storno e variazione al bilancio di previsione 2010 pervenute dall'area servizi alla didattica.

Area servizi alla didattica

- in data 13 maggio 2010 è stato formalizzato l'emendamento n. 1 all'accordo per la mobilità Erasmus anno accademico 2009/2010 (n. 2009-1-IT2-ERA02-09027) che prevede il finanziamento di complessivi € 236.294,50 da destinare ad attività di mobilità studenti ai fini di studio e/o placement, attività di docenza e staff training. L'emendamento in parola prevede un finanziamento superiore a quanto stanziato nel bilancio di previsione 2010 pari a € 2.000,00 da destinare quale contributo all'apprendimento delle lingue meno diffuse e meno insegnate (EILC).

Entrate (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" + € 2.000,00

Uscite (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "studenti" + € 2.000,00

- a seguito di valutazione positiva del rapporto finale inerente le attività svolte nell'ambito del programma di mobilità Erasmus 2008/2009 si registra l'incasso di € 120,00 a saldo del contributo complessivo riconosciuto pari a € 276.051,81. Tale importo risulta essere superiore rispetto agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2010.

Entrate (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" + € 120,00

Uscite (Asd)

Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" + € 120,00

- con decreto rettorale 28 maggio 2010 n. 639 la Marco Polo Society ha concesso un contributo pari a € 6.048,00 per il finanziamento delle spese relative all'alloggio degli studenti dell'Università di Hong Kong che parteciperanno ai workshop estivi della facoltà di architettura per l'edizione 2010. Successivamente, è giunta comunicazione dell'aumento del contributo sopracitato per un importo pari a € 576,00, a copertura delle spese di soggiorno per ulteriori due giorni.

Entrate (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" + € 576,00

Uscite (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "studenti" + € 576,00

- l'Università luav di Venezia partecipa alla realizzazione di attività di orientamento nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione del Veneto denominato "Il Ponte". A copertura delle spese sostenute per le missioni del proprio personale, viene riconosciuto un importo pari a € 1.204,86 che verrà versato dall'Istituto di istruzione secondaria "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo, capofila del progetto.

Entrate (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" + € 1.204,86

Uscite (Asd)

Titolo 1 categoria 1 "docenti" + € 616,44

Titolo 1 categoria 2 "tecnici amministrativi" + € 588,42

- con decreto rettorale 4 maggio 2010 n. 528 è stata autorizzata la variazione di bilancio relativa all'assegnazione della Regione del Veneto di importi regionali e/o ministeriali per la concessione di borse di studio e a sostegno della mobilità internazionale per l'anno accademico 2009/2010. A causa di una errata imputazione degli importi sopra menzionati si chiede uno storno di bilancio in riferimento alla registrazione dell'entrata

Entrate (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "trasferimenti correnti" - € 603.861,34

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 55 Cda/2010//Asd	pagina 2/2
--	-------------------

Titolo 1 categoria 2 "entrate per attività formative" + € 603.861,34
 - in riferimento ai fondi destinati alle borse per diritto allo studio, si registra l'incasso di quote ESU rimborsate da studenti non più aventi diritto per € 105,00 e di quote ESU relative ad anni accademici precedenti il 2009/2010 per € 58.827,00. Si chiede di rimettere a disposizione gli importi in oggetto, al fine di dare copertura alle graduatorie degli studenti aventi diritto alle borse medesime.

Entrate (Asd)

Titolo 1 categoria 2 "entrate per attività formative" + € 58.827,00

Entrate (Area amministrazione)

Titolo 1 categoria 6 "recuperi e rimborsi" + € 105,00

Uscite (Asd)

Titolo 1 categoria 3 "studenti" + € 58.932,00

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di Iuav e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2010 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 56 Cda/2010//Far	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

b) facoltà di architettura: introitazione contributo a favore dei workshop estivi anno accademico 2009/2010

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che con nota del 18 giugno 2010, The Beez s.r.l. ha espresso la volontà di concedere un contributo pari a € 1.360,80 a favore delle attività dei workshop estivi del corso di laurea in scienze dell'architettura, anno accademico 2009/2010.

Il presidente informa altresì che il consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 7 luglio 2010 ha espresso parere favorevole all'accettazione del contributo.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole espresso dalla facoltà di architettura, delibera all'unanimità di:

- accettare il contributo concesso The Beez s.r.l. pari a € 1.360,80 a favore delle attività dei workshop estivi del corso di laurea in scienze dell'architettura;
- autorizzare, l'area amministrazione, salvo acquisire il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ad introitare tale somma e ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2010:

Entrate

Titolo 1 capitolo 3 "Trasferimenti correnti" €1.360,80

Uscite

Titolo 1 capitolo 4 "Beni e servizi" €1.360,80

- mettere tale importo a favore della facoltà di architettura.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 57 Cda/2010/Fda	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza

c) facoltà di design e arti: introitazione contributo della Fondazione Bruno Kessler a favore dei workshop estivi anno 2010

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che la Fondazione Bruno Kessler (FBK) di Trento ha espresso la volontà di concedere un contributo di € 10.000,00 a favore dell'organizzazione di uno dei workshop, dedicato al tema delle tecnologie pervasive per la cura della persona, che sarà organizzato dalla facoltà di design e arti in collaborazione con la e-Health Applied Research Unit della FBK.

Il presidente ricorda che come già avvenuto negli anni scorsi la facoltà di design e arti, all'interno dei corsi di laurea in disegno industriale, organizza presso la sede di Treviso una serie di workshop estivi finanziati con fondi F.S.E.

L'edizione relativa all'anno 2010 si svolgerà dal 15 al 23 luglio 2010 con il titolo "Nuovo Links".

Il presidente informa altresì che il consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 4 dicembre 2009 ha espresso parere favorevole all'accettazione del contributo.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e preso atto del parere favorevole espresso dalla facoltà di design e arti, delibera all'unanimità di:

- accettare il contributo concesso dalla Fondazione Bruno Kessler (FBK) pari a € 10.000,00 a favore delle attività di uno degli workshop estivi del corso di laurea in disegno industriale;

- autorizzare, l'area amministrazione, salvo acquisire il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ad introitare tale somma e ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2010:

Facoltà di design e arti

Entrate

Titolo1 categoria 3 "trasferimenti correnti" €10.000,00

Uscite

Titolo 1 categoria 1 "docenti e ricercatori" € 9.150,00

Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" € 850,00

- mettere tale importo a favore della facoltà di design e arti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 1/7
---	------------

5 Didattica e formazione:

a) area servizi alla didattica: criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2010/2011

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha deliberato in ordine ai criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università luav per l'anno accademico 2010/2011 e, rilevata la necessità di salvaguardare il livello dei servizi offerti, ha approvato la proposta della "commissione per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'iscrizione ai corsi di studio", che prevede il mantenimento anche per l'anno accademico 2010/2011 del sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2009/2010.

In particolare la manovra approvata dal senato accademico prevede di:

- a) confermare per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2009/2010, applicando solamente l'adeguamento ISTAT del +1,5% sulla prima rata di iscrizione e sui contributi (seconda rata) confermando per gli ordinamenti antecedenti al DM 509/99 l'applicazione dei medesimi importi previsti per le lauree di primo livello e per le lauree specialistiche Far e Fpt;
- b) confermare l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione, nonché confermare a € 56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni;
- c) confermare la contribuzione prevista per i corsi singoli, applicando semplicemente l'adeguamento in ragione dell'applicazione del tasso di inflazione programmato;
- d) confermare la forma di aiuto economico prevista per gli studenti disabili tra il 50% e il 65%;
- e) confermare la possibilità di richiesta di riduzione dei contributi in funzione della capacità economica agli studenti non comunitari già in possesso di titolo studio straniero, i quali siano iscritti all'Università luav con un percorso di abbreviazione di carriera.

Per i due corsi interateneo attivati, il primo, all'interno del corso di laurea in disegno industriale, in collaborazione con l'università di San Marino, e il secondo, all'interno del corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, in collaborazione con l'Università degli studi di Sassari, l'Universidade Tecnica de Lisboa, l'Universitat de Girona e l'Universitat de Barcelona, si confermano le modalità di tassazione già in vigore per il 2009/2010 ed in particolare:

- a) per il corso di disegno industriale le tasse sono versate secondo importi e rateazioni stabilite dall'Università di San Marino;
- b) per il corso di laurea magistrale di pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente le tasse prevedono un contributo aggiuntivo di 200 euro, non soggetto a riduzioni per merito e reddito, da riscuotere unitamente alla prima rata di tasse.

Nel dettaglio il sistema di tassazione resta così articolato:

1) importi dovuti e fasce di reddito per le quali sono concesse riduzioni:

Il numero delle fasce resta fissato a sette ed è confermata a € 56.000,00 la soglia dell'indicatore di situazione economica (ISEEU) al di sotto della quale sono concesse riduzioni. Il tetto relativo all'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU) resta fissato a € 56.000,00.

L'articolazione delle fasce è la seguente:

fascia	da isee	a isee
fascia 1	€ 0,00	€ 12.325,00
fascia 2	€ 12.325,01	€ 20.280,00
fascia 3	€ 20.280,01	€ 32.210,00
fascia 4	€ 32.210,01	€ 40.000,00
fascia 5	€ 40.000,01	€ 48.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 2/7
---	-------------------

fascia 6 € 48.000,01 € 56.000,00
fascia 7 € 56.000,01

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica di cui ai DD.MM 509/1999 e 270/2004 delle facoltà di architettura e pianificazione e anche agli studenti iscritti ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti la riforma introdotta dal D.M 509/1999, per l'anno accademico 2010/2011 è così determinato:

prima rata: taxa iscrizione € 628,38
seconda rata massima: contributi € 1.579,00
totale dovuto € 2.207,38

La prima rata del corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per l'ambiente ammonta a € 828,38 (comprensiva del contributo interateneo € 200,00);
articolazione degli importi ridotti di seconda rata 2010/2011

(a) importo senza merito
(b) importo con merito

Fascia	(a)	(b)
1	126	0
2	368	184
3	484	243
4	757	379
5	1032	516
6	1306	653
7	1579	1579

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) per l'anno accademico 2010/2011, tenuto conto della specificità del corso stesso e fatta salva la corresponsione della quota destinata al consorzio Nettuno, è così determinato:

prima rata: taxa iscrizione € 628,38
seconda rata massima: contributi € 891,00

totale dovuto € 1519,38

articolazione degli importi ridotti di seconda rata 2010/2011:

(a) importo senza merito
(b) importo con merito

Fascia	(a)	(b)
1	63	0
2	126	63
3	186	93
4	361	181
5	537	268
6	714	357
7	891	891

Il sistema di tassazione articolato su 7 fasce da applicare agli studenti immatricolati e iscritti ai corsi di laurea specialistica della facoltà di design e arti per l'anno accademico 2010/2011 è così determinato:

prima rata: taxa iscrizione € 945,38
seconda rata: contributi € 1.685,00

totale dovuto € 2.630,38

articolazione degli importi ridotti di seconda rata 2010/2011:

(a) importo senza merito
(b) importo con merito

Fascia	(a)	(b)
1	222	0

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 3/7
---	-------------------

2	653	331
3	868	436
4	1.073	537
5	1.277	639
6	1.481	741
7	1.685	1.685

Anche gli studenti non comunitari già in possesso di titolo studio straniero, i quali siano iscritti a luav con un percorso di abbreviazione di carriera, è concessa la possibilità di chiedere la riduzione delle tasse in funzione della capacità economica del nucleo familiare; si applicano i medesimi indicatori ISEEU e ISPEU e le medesime fasce.

Corsi singoli:

per l'iscrizione a ciascun singolo corso gli studenti sono tenuti al versamento della quota di € 366,00 (€ 356,00 più recupero inflazione programmata e arrotondamento).

Studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65%:

si applica la fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU.

Il presidente, tenuto conto di quanto illustrato, propone che il nuovo sistema di tasse e contributi da applicare ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica e ai corsi di laurea magistrale di cui ai DD.MM 509/1999 e 270/2004, delle facoltà di architettura e pianificazione nonché ai corsi di studio degli ordinamenti didattici previgenti il D.M. 509/1999, per l'anno accademico 2010/2011 sia così determinato:

Corsi di laurea, corsi di laurea specialistica e magistrale delle facoltà di architettura e pianificazione, compresi corsi di laurea ordinamenti previgenti il DM 509/1999:

prima rata: taxa iscrizione € 628,38; seconda rata: contributi € 1.579,00, totale dovuto € 2207,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo).

Corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico):

prima rata: taxa iscrizione € 628,38; seconda rata: contributi € 891,00 totale dovuto € 1519,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo).

Gli studenti iscritti al corso di laurea in sistemi informativi territoriali (teledidattico) sono tenuti al versamento della quota destinata a Consorzio Nettuno, da corrispondere in due soluzioni, in sede di prima e seconda rata.

Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per l'ambiente:

prima rata: taxa iscrizione € 828,38 (comprensiva del contributo interateneo € 200,00); seconda rata: contributi € 1.579,00;

totale dovuto € 2407,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo).

Il contributo interateneo non rientra tra le voci eventualmente rimborsabili agli studenti esonerati in quanto idonei alla borsa di studio regionale.

Corsi di laurea specialistica e magistrale della facoltà di design e arti:

prima rata: taxa iscrizione € 945,38;

seconda rata: contributi € 1.685,00

totale dovuto € 2.630,38 (escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo).

Tutti gli studenti sono tenuti al versamento in sede di prima rata della taxa regionale per il diritto allo studio - come determinata dalla Regione del Veneto per l'anno accademico 2010/2011 (euro 107). Sono tenuti inoltre al versamento dell'imposta di bollo assoluta in modo virtuale secondo l'importo previsto per legge.

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale nell'anno accademico 2010/2011 sono tenuti, in sede di prima rata, al versamento di ulteriori € 5,00 per il costo del libretto universitario.

Esoneri totali dalla taxa di iscrizione e dai contributi:

ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", sono esonerati dal versamento della taxa di iscrizione e dai contributi i soggetti di seguito individuati:

- studenti beneficiari di borsa di studio;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 4/7
---	-------------------

- studenti idonei al conseguimento delle borsa di studio concessa dalla Regione del Veneto che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;
 - studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - studenti beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministro degli Affari Esteri. Agli studenti beneficiari di borsa o idonei al conseguimento per l'anno accademico 2009/2010, che si iscrivano per il 2010/2011 ad un anno di corso non superiore alla durata legale del corso di studi più uno, viene inviato un bollettino di prima rata ridotta, pari all'importo della tassa regionale più la marca da bollo. Gli studenti che alla pubblicazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle borse di studio 2010/2011 non risultassero né vincitori né idonei sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione entro la scadenza della seconda rata 2010/2011.

La concessione dell'esonero per gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta o superiore al 66% e per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione entro il termine di scadenza fissato per la richiesta di riduzione tasse della documentazione necessaria (certificazione dell'autorità medica competente o dichiarazione del Ministero di attribuzione/rinnovo della borsa). La dichiarazione relativa all'attribuzione della borsa Mae, nonché il mantenimento della stessa per gli anni successivi, deve essere presentata per ogni anno accademico.

La certificazione medica degli studenti in situazione di handicap è considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni, che comportino la perdita del beneficio.

Esoneri parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del citato DPCM 9 aprile 2001 è concesso l'esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi dovuti agli studenti beneficiari di borsa o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea, di laurea specialistica e di laurea magistrale. Tale disposizione si applica anche agli studenti borsisti ed idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa.

Esoneri totali dalla tassa regionale per il diritto allo studio:

sono totalmente esonerati dal versamento della tassa regionale per il diritto allo studio gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio.

Graduazione tasse e dei contributi universitari:

salvo i casi di esonero previsti dalla legge, e su indicati, gli studenti sono tenuti al versamento della tassa di iscrizione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del citato DPCM 9 aprile 2001, sui contributi della seconda rata l'Università luav concede le riduzioni per reddito e per merito di seguito indicate.

Riduzioni per reddito:

- sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, se le condizioni economiche dello studente sono comprese entro il limite dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) inferiore al tetto massimo di €56.000,00 e se l'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria è inferiore a €56.000,00. Nella determinazione delle condizioni economiche degli studenti trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 5 del DPCM 9 aprile 2001, che prevedono che le condizioni economiche dello studente siano individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità integrative di selezione ivi previste. La procedura per la determinazione dell'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU), tenuto conto delle modalità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 5/7
---	-------------------

integrative sopra citate, e dell'indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria (ISPEU), per le sue specifiche caratteristiche fiscali e di welfare, è effettuata dai centri di assistenza fiscale (CAAF) con i quali l'Università Luav stipula apposita convenzione. Agli studenti è assicurata assistenza specifica e gratuita. Lo studente, anche se laureando, è tenuto a rispettare le scadenze di presentazione della richiesta di riduzione tasse. Delle date entro le quali deve essere presentata la richiesta di riduzione delle tasse è data informazione sul sito web dell'ateneo, nonché sul prospetto informativo dei bollettini di prima rata dell'anno accademico 2010/2011 inviati agli studenti, e presso gli sportelli dell'area dei servizi alla didattica.

Riduzioni per merito:

- sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito, secondo la graduazione in 7 fasce su illustrata, che risultano iscritti all'università, con riferimento all'anno di prima immatricolazione, da un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica di cui al DM 509/1999; non superiore alla durata legale più tre per i corsi di studio degli ordinamenti didattici antecedenti il DM 509/1999; per i vecchi ordinamenti il presidente specifica che dal 2008/2009 la fattispecie non è più presente nell'ateneo (studente fuori corso da non più di tre anni) pertanto non vengono più praticate riduzioni per merito ai vecchi ordinamenti:
- ai fini del calcolo del merito nel caso degli studenti trasferiti da altro corso di studio, anche di altro ateneo, sono computati tutti gli anni di effettiva iscrizione che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo dove lo stesso risulta essere stato iscritto;
- non è concesso esonero dai contributi universitari per gli studenti che concludono gli studi entro la durata legale o normale prevista dai rispettivi ordinamenti didattici.

La riduzione dei contributi è concessa per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di laurea, dei corsi di laurea specialistica e dei corsi di laurea magistrale.

La riduzione non è concessa agli studenti che non presentano la certificazione delle condizioni economiche e patrimoniali entro le scadenze previste.

Nessuna riduzione è prevista per gli studenti che presentino una condizione economica che secondo l'indicatore di situazione economica equivalente universitaria (ISEEU) sia uguale o superiore a € 56.000,00 o che abbiano un valore ISPEU uguale o superiore a € 56.000,00.

Esonero parziale per studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65%:

si applica la fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di cui ai decreti ministeriali 509/1999 e 270/2004:

parametri: il calcolo del merito si basa su due parametri: il numero di crediti di riferimento ed il voto di riferimento.

Si intende per voto di riferimento la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per numero di crediti di riferimento la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato.

Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

Crediti considerati utili: il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2010.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno maturato alcun credito; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri atenei.

Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 6/7
---	-------------------

studenti iscritti al primo anno: voto di maturità dello studente/media dei voti di maturità di riferimento. Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito:

è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025.

studenti iscritti ad anni successivi al primo:

A numero di crediti dello studente meno numero di crediti di riferimento

B media voti dello studente meno media voti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito:

è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a zero.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica di cui al DM 509/1999 e magistrale di cui al DM 270/240:

studenti iscritti al primo anno: il requisito del merito si accerta sulla base della votazione conseguita nella laurea prodotta come titolo di ammissione al corso di laurea specialistica e al corso di laurea magistrale; il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

voto di laurea dello studente/media dei voti di laurea di riferimento. Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di studente meritevole colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025.

studenti iscritti ad anni successivi al primo: si applicano le modalità previste per gli studenti dei corsi di laurea di cui ai DDMM 509/1999 e 270/2004 iscritti ad anni successivi al primo.

Condizioni particolari per la valutazione del merito:

- studenti lavoratori: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, ma mantenendo invariato il voto di riferimento. La condizione di lavoratore deve sussistere all'atto dell'immatricolazione;

- studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con figli conviventi a carico: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno;

- studenti che hanno prestato servizio di leva o servizio civile sostitutivo o che si siano trovati in particolari condizione di salute, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Diritto fisso per interruzione degli studi:

conferma dell'importo di € 155,00 quale diritto fisso dovuto dagli studenti che intendono ricongiungere la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi (articolo 8, comma 4, del DPCM 9 aprile 2001).

Tassa di laurea per copertura costo diploma di laurea:

per i versamenti effettuati dal 1 settembre 2005 l'importo dovuto è pari ad € 50,00.

Scadenze prima e seconda rata delle tasse e more per tardivi versamenti:

- versamento della prima rata entro e non oltre la data del 15 settembre 2010;

- versamento della seconda rata entro e non oltre la data del 15 aprile 2011;

- corresponsione delle more per tardivo versamento per entrambe le rate:

mantenimento del sistema more introdotto nell'anno accademico 2004/2005, che prevede per entrambe le rate una mora di € 52,00 per i primi 15 giorni di ritardo e una mora di € 104,00 per ritardi superiori ai 15 giorni.

Il presidente propone inoltre al consiglio di autorizzare l'area dei servizi alla didattica ad apportare, per facilità di gestione, gli arrotondamenti degli importi dovuti in sede di prima e seconda rata.

Il presidente ricorda infine che il senato degli studenti nella seduta del 19 maggio 2010 ha

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 58 Cda/2010/Asd	pagina 7/7
---	-------------------

deliberato di:

- esprimere parere favorevole in merito all'impianto generale della proposta sulle tasse;
 - chiedere che l'Università Luav si faccia carico della copertura delle borse di studio per gli studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi;
 - chiedere di destinare alle borse di studio anche i fondi corrispondenti al canone di affitto pagati alla Fondazione Masieri da parte della società Luav Studi & Progetti – ISP srl nel caso in cui quest'ultima non risultasse più locatario dell'immobile, ma venisse trasferita nelle sedi dell'università, come suggerito dal mandatario del rettore per l'edilizia.
- Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, valutati i criteri proposti dalla commissione tasse, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010 e acquisito il parere del senato degli studenti, delibera all'unanimità di mantenere invariato il sistema di tassazione già in vigore per l'anno accademico 2009/2010 ed in particolare di confermare:

a) per ciascun corso di studi tutti gli importi di tasse e contributi già previsti per l'anno accademico 2009/2010, applicando solamente l'adeguamento ISTAT del +1,5% sulla prima rata di iscrizione e sui contributi (seconda rata) confermando per gli ordinamenti antecedenti al DM 509/99 l'applicazione dei medesimi importi previsti per le lauree di primo livello e per le lauree specialistiche Far e Fpt.

L'area servizi alla didattica è autorizzata ad apportare, per facilità di gestione, gli arrotondamenti degli importi dovuti in sede di prima e seconda rata;

b) l'articolazione delle sette fasce di reddito e dei rispettivi importi di contribuzione, nonché confermare a €56.000,00 il requisito degli indicatori di situazione patrimoniale universitaria (ISPEU) e di situazione economica universitaria (ISEEU) quali tetti-limite al di sotto dei quali sono concesse riduzioni;

c) la contribuzione prevista per i corsi singoli, applicando semplicemente l'adeguamento in ragione dell'applicazione del tasso di inflazione programmato;

d) la forma di aiuto economico prevista per gli studenti disabili tra il 50% e il 65%;

e) la possibilità di richiesta di riduzione dei contributi in funzione della capacità economica agli studenti non comunitari già in possesso di titolo studio straniero, i quali siano iscritti al nostro ateneo con un percorso di abbreviazione di carriera.

Il consiglio di amministrazione, condividendo quanto espresso dal senato accademico nella seduta del 9 luglio 2010, delibera altresì all'unanimità, in attesa di conoscere l'entità del fondo di finanziamento ordinario e nel rispetto del vincolo finanziario rappresentato dalle risorse a disposizione dell'ateneo, l'indirizzo di valutare in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011 la possibilità di assicurare con fondi dell'ateneo la copertura delle borse di studio non assegnate agli studenti idonei e non assegnatari per mancanza di fondi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 59 Cda/2010/Fda	pagina 1/4
---	------------

5 Didattica e formazione:

b) facoltà di design e arti: convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi: rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per il rinnovo di una convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano per la definizione e lo scambio di percorsi formativi la cui stipula era stata approvata con decreto rettorale 10 settembre 2007 n. 928.

A tale riguardo il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 settembre e del 2 ottobre 2009, avevano già approvato il rinnovo della convenzione in oggetto considerati i buoni risultati raggiunti nell'ambito dell'offerta formativa.

Il presidente informa che la convenzione ha lo scopo di realizzare e gestire un'iniziativa formativa e di ricerca congiunta fra il corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive - Clasav e l'Università Bocconi, al fine di formare competenze trasversali che la tradizionale formazione artistico - umanistica ed economica singolarmente non offrono.

Tale convenzione si pone dunque lo scopo di avviare una proficua collaborazione operativa diretta alla formazione di profili curricolari e professionali che sappiano coniugare le conoscenze e competenze economiche, giuridiche e gestionali con le conoscenze e competenze umanistiche, consentendo alle due istituzioni culturali di fare affidamento su professionisti di certificata qualificazione.

Gli obiettivi formativi del percorso consistono:

- presso luav nel completamento della specializzazione degli studenti della Bocconi con attività afferenti al settore allargato della produzione artistica, delle arti visive e dei media contemporanei;
- presso la Bocconi nel completamento della formazione degli studenti di luav con insegnamenti afferenti all'ambito giuridico e gestionale e comunque relativi alle produzioni artistiche e simboliche. Sono inclusi in tale ambito gli insegnamenti che forniscano nozioni di marketing, project management, gestione di enti pubblici e privati.

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Angela Vettese.

La presente convenzione, che non prevede oneri a carico del bilancio di ateneo, ha durata annuale per l'anno accademico 2010/2011.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi tra

l'Università luav di Venezia, con sede legale in Venezia, S.Croce 191, rappresentata dal proprio rettore e legale rappresentante prof. Amerigo Restucci, domiciliato per la carica presso la sede legale della Università luav di Venezia c.f. 80009280274 (di seguito, "luav"), da una parte, in attuazione delle delibere del senato accademico del .. e del consiglio di amministrazione del ...

e

l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, con sede legale in Milano, Via Sarfatti n. 25, c.f. 80024610158 rappresentata dal proprio Rettore prof. Angelo Provasoli, domiciliato per le cariche presso la sede legale della Università Commerciale "Luigi Bocconi" (di seguito, "Bocconi"), dall'altra parte, entrambe di seguito congiuntamente indicate come "parti".

premesso che

a) le parti hanno stipulato a partire dal 2007 una convenzione, e rinnovata negli anni seguenti avente lo scopo di realizzare e gestire una peculiare iniziativa formativa e di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 59 Cda/2010/Fda</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	--------------------------

ricerca congiunta fra la luav e la Bocconi;

b) le parti infatti, sul presupposto che i profili professionali esistenti presso le istituzioni culturali pubbliche e private italiane sono normalmente caratterizzati da curricula formativi strettamente umanistici ed operano in ambiti tradizionalmente protetti, mentre invece le attività svolte all'interno di tali istituzioni culturali necessiterebbero di competenze trasversali che la tradizionale formazione artistico - umanistica e la tradizionale formazione economica singolarmente non offrono, convergono sull'esigenza di avviare una qualificata collaborazione operativa finalizzata alla formazione di profili curriculari e professionali che sappiano coniugare le conoscenze e competenze economiche, giuridiche e gestionali con le conoscenze e competenze umanistiche, con ciò consentendo alle istituzioni culturali pubbliche e private di poter fare valido e concreto affidamento su professionisti di certificata competenza;

c) che tale iniziativa (meglio descritta nel prosieguo del presente atto, di seguito, "convenzione") consiste pertanto nella reciproca offerta di percorsi formativi fra luav e la Bocconi e finalizzati a fornire ai rispettivi studenti una peculiare esperienza particolarmente qualificata nel settore della valorizzazione e della gestione dei beni culturali.

d) Il consiglio di facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia, nella seduta del 27 aprile 2010, ha espresso parere favorevole al rinnovo della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

1.1. Costituisce oggetto della convenzione la definizione e lo scambio di percorsi formativi fra le parti da realizzare secondo le modalità appresso indicate.

1.2. I percorsi formativi sono definiti dal direttore del Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive per luav e dal direttore del corso di laurea specialistica in Economics and Management for Arts, Culture, Media and Entertainment (ACME), per la Bocconi. I rispettivi responsabili sono designati quali referenti ai fini della presente convenzione.

1.3. Il percorso formativo presso la luav è riservato agli studenti della Bocconi iscritti al corso di laurea specialistica "CLEACC" e quindi ACME orientati a completare la loro specializzazione nell'ambito di studio "Beni e patrimonio culturale", "Media" e "Arte Contemporanea" (di seguito, "studenti Bocconi").

1.4. Il percorso formativo presso la Bocconi è riservato agli studenti iscritti al Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive di luav ed orientati a completare la loro formazione con l'acquisizione di insegnamenti nei settori giuridico ed economico-gestionale per le produzioni artistiche (di seguito, "studenti luav").

Articolo 2 - Finalità

2.1. Sul presupposto di quanto rappresentato in premessa, le parti indicano di seguito le finalità della collaborazione formativa oggetto della convenzione:

a) offrire ai propri studenti alcune tra le migliori risorse specialistiche per le componenti economico-gestionali da un lato e per le componenti umanistiche e storico-artistiche dall'altro, con una base progettuale comune;

b) rafforzare l'accREDITAMENTO della proposta formativa di entrambe le parti presso le famiglie professionali, in particolare nel mondo delle istituzioni culturali;

c) consentire l'integrazione tra gli studenti di luav e gli studenti delle Bocconi con il conseguente scambio di competenze e di vocazioni, di stili e culture;

d) caratterizzare l'offerta formativa della Bocconi e della Scuola nelle reciproche aree disciplinari;

e) creare nuove e indispensabili figure professionali che possano efficacemente agire nel settore della gestione della cultura e dell'arte contemporanea.

Articolo 3 – Obbiettivi formativi

3.1. L'obbiettivo formativo del percorso presso luav consiste nel completamento della

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 59 Cda/2010/Fda	pagina 3/4
---	-------------------

specializzazione degli studenti della Bocconi con attività afferenti al settore allargato della produzione artistica, delle arti visive e dei media contemporanei. Sono inclusi in tale ambito anche gli insegnamenti di carattere storico, storico-artistico, critico, curatoriale e tecnico-scientifico.

3.2. L'obiettivo formativo del percorso presso la Bocconi consiste nel completamento della formazione degli studenti di luav con insegnamenti afferenti all'ambito giuridico e gestionale e comunque relativi alle produzioni artistiche e simboliche. Sono inclusi in tale ambito gli insegnamenti che forniscano nozioni di marketing, project management, gestione di enti pubblici e privati.

Articolo 4 – Definizione dei percorsi formativi

4.1. luav definisce, tenendo conto dei propri programmi di didattica e di ricerca svolti sia dal corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive che dai propri centri e laboratori, uno specifico percorso formativo sostitutivo di insegnamenti opzionali previsti dalla Bocconi per il secondo anno del corso di laurea specialistica CLEACC - ACME (per un totale di 12 crediti formativi). Tale percorso formativo dovrà essere approvato dal direttore del corso di laurea specialistica CLEACC - ACME, il quale dovrà verificare l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti formativi assegnati.

4.2. La Bocconi definisce uno specifico percorso formativo utilizzando gli insegnamenti impartiti nell'ambito dei propri corsi di laurea triennale e biennale. Tale percorso formativo dovrà essere approvato dal direttore del Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive il quale dovrà verificare la pertinenza degli insegnamenti previsti rispetto alle finalità perseguite.

4.3. Le parti si riservano di indicare, nell'ambito dei percorsi formativi rispettivamente definiti, anche eventuali tutor cui gli studenti dovranno far riferimento.

4.4. I percorsi formativi dovranno avere una durata indicativa di circa tre mesi.

4.5. Salvo diverse, motivate esigenze, i percorsi formativi riservati agli studenti dovranno svolgersi dal nel I o nel II semestre sulla base di una pianificazione definita con almeno 6 mesi di anticipo.

4.6. L'attività didattica e formativa prevista dalla convenzione verrà svolta, di norma, presso le sedi delle parti.

Articolo 5 – Richiesta di ammissione

5.1. Gli studenti della Bocconi interessati ad accedere ai percorsi formativi predisposti da luav ai sensi della convenzione devono presentare formale richiesta al direttore del corso di laurea specialistica CLEACC - ACME, corredata dal parere favorevole del docente dell'area disciplinare in questione, entro il 1° settembre del loro primo anno, se interessati ai percorsi formativi del I semestre – Il anno, entro il 1° dicembre del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del II semestre – Il anno. Costituisce requisito minimo per la presentazione della richiesta l'avvenuto superamento degli esami previsti al primo anno del corso di laurea specialistica, per un totale di almeno 40 crediti, al 15 giugno e di 60 crediti, al 15 novembre.

5.2. Gli studenti dello luav interessati ad accedere ai percorsi formativi predisposti dalla Bocconi ai sensi della convenzione devono presentare formale richiesta al direttore del Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive, entro il 15 luglio del loro primo anno, se interessati ai percorsi formativi del I semestre – Il anno, entro le festività natalizie del loro secondo anno, se interessati ai percorsi formativi del II semestre – Il anno.

Articolo 6 – Valutazione e selezione dei candidati

6.1. La valutazione e selezione degli studenti della Bocconi sarà effettuata dal direttore del CLEACC – ACME in collaborazione con i direttori dei laboratori prescelti dagli studenti rispettivamente entro il 15 settembre per i percorsi formativi del I semestre – Il anno ed entro il 15 dicembre per i percorsi formativi del II semestre – Il anno.

La valutazione dovrà tener conto del curriculum studiorum, della media dei voti di esame e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 59 Cda/2010/Fda	pagina 4/4
---	-------------------

delle motivazioni dello studente, eventualmente corredata da colloqui individuali.

6.2. La valutazione e selezione degli studenti di luav sarà effettuata dal Clasav corso di laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive rispettivamente entro il 31 luglio per i percorsi formativi del II semestre – Il anno ed entro il 15 gennaio per i percorsi formativi del II semestre – Il anno. La valutazione dovrà tener conto del curriculum studiorum e delle motivazioni dell'allievo, eventualmente corredata da colloqui individuali.

6.3. Ciascuna parte si impegna ad accogliere ogni anno gli studenti delle parti in numero non superiore a cinque, senza richiedere il pagamento di alcuna somma.

Articolo 7 - Servizi

7.1. Le parti si impegnano ad offrire agli studenti ammessi ai rispettivi percorsi formativi previsti dalla convenzione, e per tutta la durata degli stessi, i seguenti servizi:

a) ingresso alla mensa;

b) ingresso alla biblioteca ed utilizzo dei relativi servizi e laboratori.

Articolo 8 – Valutazione dell'apprendimento

8.1. La valutazione dell'apprendimento degli studenti di luav avverrà presso la Bocconi tramite un esame scritto e/o orale all'esito del quale dovrà essere assegnato un voto espresso in trentesimi. Sarà inoltre rilasciato un attestato che renda evidenza del sostenimento dell'esame e della sua valutazione. La Bocconi si adopererà affinché, nella definizione dei propri percorsi formativi, si tenga conto anche del calendario degli appelli ordinari degli esami al fine di consentire agli studenti luav di sostenere l'esame suddetto in tempi brevi.

8.2. La valutazione dell'apprendimento degli studenti della Bocconi avverrà presso luav tramite un esame scritto e/o orale all'esito del quale dovrà essere assegnato un voto espresso in trentesimi. Sarà inoltre rilasciato un attestato che renda evidenza del sostenimento dell'esame e della sua valutazione. Il direttore del CLEACC-ACME adotterà tutte le valutazioni necessarie al riconoscimento in carriera delle attività formative svolte.

Articolo 9 - Altre norme

9.1. Tutti i costi, diretti e indiretti, comunque riferibili alle attività di cui alla presente convenzione sono e rimangono a carico della parte che li ha sostenuti. Analogamente rimangono a carico di ciascuna parte i costi relativi alle coperture assicurative dei propri studenti.

9.2. Le parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati conseguiti sulla base della presente convenzione attraverso le opportune forme da concordare fra loro.

9.3. La convenzione potrà essere modificata solo mediante atto scritto.

9.4. La convenzione, redatta per scrittura privata in duplice originale uno per ciascuna parte, sarà sottoposto a registrazione, solo in caso d'uso, a cura e spese del richiedente.

Articolo 10 - Durata

10.1. La convenzione ha durata annuale per l'anno accademico 2010/2011 e potrà essere rinnovata previo accordo scritto delle parti.

Il consiglio di amministrazione, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo della convenzione con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" per la definizione e lo scambio di percorsi formativi secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 60 Cda/2010/Fda	pagina 1/1 allegati: 1
--	----------------------------------

5 Didattica e formazione:

c) facoltà di design e arti: scheda di programmazione per attività convenzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" per l'attività del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", anno 2010

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 marzo e del 19 dicembre 2005 avevano approvato la stipula di una convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" per l'attività del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale".

Il presidente ricorda inoltre che con decreto rettorale 18 aprile 2008 n. 398, ratificato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 maggio e 6 giugno 2008, è stata approvata la stipula di una ulteriore convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la prosecuzione dell'attività sopra menzionata per gli anni 2008/2010, nonché la relativa scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale per l'anno 2008 e che nella seduta del 29 aprile 2009 il consiglio di amministrazione ha approvato la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale relativa all'anno 2009.

Il presidente informa altresì che nel 2009, il sovrintendente del Teatro aveva comunicato l'intenzione di sospendere l'attuazione dell'accordo nel 2010, a causa delle note difficoltà finanziarie in cui versano le fondazioni teatrali, ma, con nota del 17 giugno 2010 prot. 231-Fda del 23 giugno 2010, lo stesso sovrintendente ha espresso la volontà di dare regolarmente corso alla convenzione anche per l'anno in corso.

A tale riguardo il presidente informa che ai sensi dell'articolo 3 della convenzione la fondazione riconosce a Luav un contributo di €50.000,00 per ciascun anno di validità e che si rende necessario deliberare in merito alla scheda di programmazione per l'anno 2010 (allegato 1 di pagine 2), approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 29 giugno 2010.

Il presidente evidenzia gli ottimi risultati raggiunti grazie all'accordo nei precedenti cinque anni, non solo sotto il profilo didattico, ma anche dal punto di vista formativo, favorendo il contatto tra gli studenti della facoltà e ambienti professionali che potrebbero offrire uno sbocco lavorativo alla conclusione del corso di studi e dal punto di vista artistico, come la messa in scena di varie opere, spesso riprese da altri teatri.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il decreto rettorale 18 aprile 2008 n. 398 e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti, nella seduta del 29 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare la scheda di programmazione per attività convenzionale allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2) relativa alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per il "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", anno 2010.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
Convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" per l'attività del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale" nel triennio 2008-2010 - anno 2010

Centro di Responsabilità	Facoltà di Design e Arti	
Responsabile Scientifico	Walter Le Moli	
Responsabile Progetto	Walter Le Moli	
Committente	nome:	Giampaolo
	cognome	Vianello
	ruolo ricoperto:	Sovrintendente
	ente/società:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia P.IVA 00187480272
	indirizzo	San Marco 1965
	CAP	30124
	città	Venezia
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Attività del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale La Fenice/Iuav" per il triennio 2008-2010	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 10 ssd L-ART/05	
Attività svolta :	<input type="checkbox"/> Formazione permanente e continua <input type="checkbox"/> Consulenze <input checked="" type="checkbox"/> Altro	
Ricadute didattiche	Attività didattiche integrative di studio e progetto sul teatro musicale, in collegamento e coordinamento con i laboratori di regia, scenografia e costumi del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro clasT	
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
Consiglio di Facoltà	29 giugno 2010	
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):	del 18 aprile 2008, rep. 398/08, prot. 6417 del 9/5/2008	
Data di inizio attività:		
Estremi convenzione	rep. n. 997/2008, prot. n. 9085 del 30 giugno 2008	
Durata della convenzione	tre anni	

Attività del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale La Fenice/Iuav"
Piano finanziario per l'anno 2010

Contributo 50.000,00

VOCI DI SPESA		IMPORTO (al lordo di IVA)
macrovoce 101	Retribuzione incarichi per lo svolgimento e il sostegno delle attività didattiche (v. tabella esplicativa)	50.000,00
totale		50.000,00

Articolazione contratti per attività didattiche integrative

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>oggetto</i>	<i>corrispettivo</i>	<i>costo</i>
Luca	Ronconi	contratto d'insegnamento ex art. 6 Regolamento, per il Laboratorio sul teatro musicale - drammaturgia	15.000,00	18.825,00
Franco	Ripa di Meana	contratto d'insegnamento ex art. 6 Regolamento, per il Laboratorio sul teatro musicale - regia	14.000,00	17.570,00
Vera	Marzot	contratto d'insegnamento ex art. 6 Regolamento - seminario su "Progetto dei costumi per il teatro musicale"	5.840,63	7.330,00
da individuare		contratto d'insegnamento - seminario su "Progetto delle luci per il teatro d'opera"	5.000,00	6.275,00
totale				50.000,00

Data di compilazione della scheda 29 giugno 2010

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 61 Cda/2010/dir-studio	pagina 1/4
---	------------

6 Regolamenti interni

a) area servizi alla didattica: regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato il regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale.

A tale riguardo il presidente ricorda che nella seduta del 5 ottobre 1994 il senato accademico aveva deliberato di approvare il regolamento che disciplina le collaborazioni studentesche di luav, come prima applicazione dell'attività a tempo parziale (150 ore) degli studenti ai sensi dell'articolo 13 della legge 390/1991 "Norme sul diritto agli studi universitari".

Il presidente comunica altresì che ogni anno, a fronte delle risorse che derivano dal bilancio universitario, circa 120 studenti vengono avviati alla collaborazione nelle strutture di luav e che le attività svolte da tali studenti si sono consolidate nel tempo e si sono sviluppate nei seguenti ambiti:

- supporto al funzionamento delle sedi, delle sale di studio e delle biblioteche;
- supporto alla raccolta, classificazione e conservazione di materiali di archivio;
- raccolta, memorizzazione ed elaborazione di dati che non comportino riservatezza o assunzione di responsabilità amministrativa.

Più recentemente si è avviato un servizio di supporto agli studenti disabili, che viene definito "collaborazione mirata" e viene attivato su fondi di provenienza del MIUR.

Il presidente rileva che le strutture dell'ateneo richiedono sempre più, da parte degli studenti collaboratori, specifiche competenze informatiche o tecniche e che per questo risulta necessario affiancare all'attività un percorso formativo che renda il lavoro dello studente efficace e che allo stesso tempo rappresenti un'opportunità di crescita per lo studente stesso. Tali attività sono le seguenti:

- supporto per il funzionamento e la custodia di laboratori, di strutture e attrezzature informatiche;
- supporto ai servizi informativi e di orientamento per gli studenti quali ad esempio: assistenza matricole, informazioni generali e consigli utili per lo studio, assistenza e informazioni nello specifico corso di studio;
- sostegno agli studenti disabili;
- accoglienza degli studenti stranieri.

Il presidente informa inoltre che ai sensi della legge sopra menzionata le collaborazioni studentesche non sono incluse tra le prestazioni agevolate cui si applicano i criteri di merito e di reddito previsti dal decreto del presidente del consiglio dei ministri 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" ma viene lasciata autonomia agli atenei circa la definizione di specifiche modalità e requisiti di ammissione.

Il presidente ricorda altresì che ogni anno si riduce la platea degli studenti che entrano nella graduatoria di merito per la chiamata alla collaborazione studentesca e che si renderebbe opportuno offrire anche agli studenti che non presentano le condizioni di reddito per le quali si ottiene l'idoneità alla borsa di studio, l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa nell'ambito delle collaborazioni studentesche, ai sensi dell'articolo 13 della legge sopra menzionata.

Il presidente dà lettura dello schema di regolamento sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale (ai sensi dell'articolo 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390)

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390, disciplina forme di collaborazione a tempo parziale degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università luav di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

30 luglio 2010 delibera n. 61 Cda/2010/dir-studio	pagina 2/4
--	-------------------

Dalla disciplina del presente regolamento è esclusa qualsiasi forma di collaborazione degli studenti nei servizi inerenti alle attività di docenza di cui all'articolo 12 della Legge 341/90, allo svolgimento degli esami o che comportino l'assunzione di responsabilità amministrative.

Articolo 2 - Oggetto delle attività di collaborazione

Gli studenti possono prestare la propria collaborazione, intesa come attività di supporto temporaneo e occasionale, per le seguenti attività:

1. attività generiche

a) supporto al funzionamento delle sedi, delle sale di studio e delle biblioteche - compresa la distribuzione di libri e l'informazione all'utenza – secondo gli orari di apertura/chiusura previsti dalle strutture;

b) supporto alla raccolta, classificazione e conservazione di materiali di archivio;

c) raccolta, memorizzazione ed elaborazione di dati che non comportino riservatezza o assunzione di responsabilità amministrativa;

2. attività mirate

a) supporto per il funzionamento e la custodia di laboratori, di strutture e attrezzature informatiche;

b) servizi informativi e di orientamento per gli studenti quali ad esempio: assistenza matricole, informazioni generali e consigli utili per lo studio, assistenza e informazioni nello specifico corso di studio;

c) sostegno agli studenti disabili;

d) accoglienza degli studenti stranieri;

3. Per alcune delle attività mirate possono essere previsti, nel bando di assegnazione, percorsi di formazione da considerarsi come attività retribuibile.

4. La collaborazione non può superare il limite massimo delle 150 ore nell'ambito del periodo definito dalla graduatoria e non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dell'inserimento nei ruoli dell'Università o della partecipazione a concorsi pubblici.

Articolo 3 - Limiti e copertura finanziaria

1. L'assegnazione delle collaborazioni di cui all'articolo 2 avviene nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio.

2. I compensi, definiti annualmente dal consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Articolo 4 - Destinatari

1. Possono svolgere attività di collaborazione a tempo parziale, ai sensi del presente regolamento, tutti gli studenti che, avendone i requisiti, partecipino ai bandi per l'assegnazione delle attività di collaborazione, presentando relativa domanda.

2. Possono presentare domanda per l'assegnazione delle collaborazioni gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente iscritti al II o al III anno in corso e al I anno fuori corso del corso di laurea triennale e avere conseguito, alla data di presentazione della domanda, almeno i 2/5 dei crediti prescritti dal corso di studio, con riferimento all'anno di iscrizione;

b) essere regolarmente iscritti al I o al II anno in corso e al I anno fuori corso del corso di laurea magistrale.

I bandi per l'assegnazione delle collaborazioni mirate potranno inoltre indicare, per i servizi che implicano necessariamente specifiche conoscenze, un requisito ulteriore rispetto a quelli sopra indicati. Tale requisito potrà, a titolo esemplificativo, consistere in uno dei seguenti:

a) aver superato uno specifico esame di profitto o prova di idoneità o aver preso parte ad altra attività didattica;

b) appartenenza a un corso di studi specifico;

c) conoscenze informatiche;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 61 Cda/2010/dir-studio	pagina 3/4
--	-------------------

d) conoscenze linguistiche, specificate nel bando.

Ulteriori condizioni di accesso relative al curriculum formativo saranno contenute nei bandi di partecipazione.

3. Sono esclusi dall'attività di collaborazione:

a) gli studenti che abbiano un numero di anni di iscrizione superiore di un anno rispetto alla durata normale del ciclo di studi;

b) gli studenti che siano incorsi nell'anno precedente nella causa di risoluzione di cui al successivo articolo 8;

c) gli studenti che siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi dell'ammonizione.

Articolo 5 - Bandi di partecipazione

1. Gli incarichi di collaborazione sono attribuiti agli studenti attraverso procedure concorsuali sulla base di graduatorie di merito.

2. Entro il mese di luglio l'area dei servizi alla didattica provvederà a redigere e a divulgare il bando destinato agli studenti di cui all'articolo 4.

3. Il bando viene emanato con decreto rettorale.

Articolo 6 - Predisposizione delle graduatorie: principi generali e procedure

1. Le graduatorie di merito, distinte per sede territoriale (Venezia e Treviso), saranno articolate in modo decrescente secondo criteri definiti annualmente dai bandi di concorso, nel rispetto della normativa vigente. In caso di parità verrà data precedenza allo studente più giovane.

2. Potranno essere previsti dai bandi momenti di verifica delle conoscenze autocertificate dai candidati in sede di presentazione della domanda per l'assegnazione delle collaborazioni mirate.

3. I valori dell'ISEEU e dell'ISPEU da considerare come limite oltre il quale non è possibile assegnare la collaborazione studentesca, vengono stabiliti nel bando annuale e non possono eccedere più del 50% i valori che annualmente sono stabiliti per le borse di studio regionali.

4. Le graduatorie saranno pubblicate nel Web di ateneo entro e non oltre 15 giorni dal termine della presentazione delle domande.

5. Eventuali istanze di revisione delle graduatorie dovranno essere inviate al rettore, in carta libera, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

6. In caso di accoglimento delle eventuali istanze, le graduatorie verranno aggiornate e pubblicate entro 30 giorni dalla data della prima pubblicazione.

7. Nel caso decorrano 10 giorni dalla prima pubblicazione delle graduatorie, senza che siano pervenute istanze di revisione, le stesse diventeranno definitive.

8. Le graduatorie hanno validità di 12 mesi, a partire dal mese di febbraio successivo alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

Articolo 7 - Assegnazioni

1. Il conferimento degli incarichi avverrà secondo l'ordine di graduatoria, partendo dalle graduatorie degli idonei non beneficiari di borsa di studio della Regione

2. Sono esclusi dalle assegnazioni tutti coloro le cui attività abbiano riportato, nell'anno precedente, un giudizio negativo nella valutazione di cui al successivo articolo 9 - comma 3.

4. La convocazione avviene tramite e-mail inviata alla casella di posta istituzionale. Lo studente sarà chiamato a iniziare la propria attività previo formale affidamento della collaborazione e corrispondente accettazione della stessa.

5. Lo studente potrà rinunciare per iscritto (anche tramite e-mail) ad assumere un incarico, mantenendo la propria posizione in graduatoria, una sola volta; una seconda rinuncia comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle prestazioni

1. L'Università luav di Venezia provvede alla sola copertura assicurativa contro gli infortuni.

2. Le collaborazioni dovranno essere svolte all'interno degli spazi utilizzati dall'ateneo per le proprie attività.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 61 Cda/2010/dir-studio	pagina 4/4
--	-------------------

3. Le prestazioni saranno rese secondo le modalità e nei periodi stabiliti dai responsabili delle strutture, cui spetta inoltre la valutazione dell'attività svolta da ciascun percettore di compensi e dell'efficacia dei servizi prestati.

4. In caso di prestazione non adeguata alla qualità richiesta, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'apposita clausola inserita nel contratto stesso.

5. Nei casi suddetti, il compenso sarà proporzionale alle ore svolte.

6. Allo studente che completa il ciclo delle 150 ore, con giudizio positivo da parte del responsabile della struttura assegnataria, è corrisposto un premio forfetario, determinato annualmente dal consiglio di amministrazione.

7. Alla scadenza indicata nell'atto di impegno, la collaborazione ha termine senza necessità di comunicazione alcuna. È escluso il tacito rinnovo.

La collaborazione viene tuttavia risolta automaticamente in caso di:

a) rinuncia agli studi o trasferimento ad altra sede;

b) conseguimento del titolo di studio; lo studente che nel corso dello stesso anno solare, e comunque entro la validità della graduatoria annuale, si iscrive al primo anno di un corso di laurea magistrale, conserva il diritto alla chiamata o all'eventuale proseguimento delle 150 ore;

c) disposizione di sanzioni disciplinari superiori all'ammonizione.

d) cessazione dell'iscrizione dello studente (per rinuncia agli studi, mancata iscrizione, sospensione dell'iscrizione, trasferimento ad altro ateneo);

e) mancata osservanza dei doveri derivanti dal rapporto di collaborazione e diffusione di dati contrari alla privacy.

Lo studente può chiedere all'ateneo di essere esonerato dal continuare la collaborazione, con conseguente cessazione anticipata della stessa ad ogni effetto, per impedimento sopravvenuto o per giustificato motivo.

Articolo 9 - Richieste di collaborazione

1. Annualmente, entro il mese di giugno, le strutture dell'ateneo dovranno presentare all'area servizi alla didattica le richieste di collaborazione di cui all'articolo 2, da rendersi a partire da febbraio dell'anno solare successivo.

2. il consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio preventivo, tenendo conto della relazione del dirigente dell'area servizi alla didattica, della dimensione e del rilievo delle esigenze rappresentate, nonché della programmazione dei servizi attivati dall'università, verificherà la disponibilità di bilancio necessaria all'accoglimento delle richieste delle strutture dell'ateneo, con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello stato.

Articolo 9 - Disposizioni transitorie

1. Per tutte le attività di collaborazione attivate con bandi pubblicati precedentemente al presente regolamento, restano valide, fino al loro completamento, le disposizioni vigenti.

2. La validità della graduatoria vigente nell'anno solare 2010 è prorogata al 31 gennaio 2011.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, vista la legge 2 dicembre 1991 n. 390 ed in particolare l'articolo 13 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare il regolamento per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 62 Cda/2010/scuola di dottorato	pagina 1/5
---	------------

7 Scuola di dottorato luav:

a) accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt – III ciclo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di un accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione del terzo ciclo del dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt.

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 6 e 15 giugno 2007, hanno deliberato di approvare lo schema di convenzione per l'attivazione del secondo ciclo del dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt.

Il presidente ricorda altresì che al dottorato in oggetto sono state assegnate dal MIUR due borse di studio "fondo giovani" e che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 aprile 2010 e del 21 maggio 2010 hanno approvato l'attivazione del corso di dottorato e l'assegnazione di una ulteriore borsa di studio. E' in corso negli altri atenei l'iter di attivazione di ulteriori borse di studio.

Come per i cicli attivati precedentemente, l'Università luav svolgerà il ruolo di sede di coordinamento ed in particolare si impegna a:

- organizzare un unico concorso per l'ammissione al dottorato nelle varie sedi;
- organizzare l'esame finale e la raccolta delle certificazioni rispetto alle attività svolte presso ciascuna sede affinché il collegio docenti possa procedere per tutti i dottorandi alla definizione del passaggio all'anno successivo e all'acquisizione dei crediti formativi universitari.

Il presidente informa inoltre che diversamente dai cicli precedenti per cui si prevedeva il rilascio di un titolo finale da parte di luav, il titolo di dottore di ricerca rilasciato al termine del terzo ciclo sarà firmato dai rettori di tutti gli atenei italiani che aderiscono al dottorato e si prevede il rilascio del marchio Doctor Europeus in quanto l'accordo istitutivo prevede che vengano soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla European University Association per il rilascio del marchio sopra menzionato, riportati all'articolo 22 del regolamento interno della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca quali:

- la tesi verrà sottoposta al giudizio di almeno due referees esterni al collegio docenti e appartenenti ad istituzioni universitarie di due diversi paesi europei differenti dal paese dove il dottorando è iscritto;
- la commissione di esame finale viene integrata da almeno un componente proveniente da un'istituzione universitaria esterna al consorzio di un paese europeo;
- la discussione viene sostenuta in lingua inglese;
- è previsto un soggiorno all'estero obbligatorio di almeno 6 mesi di cui 3 in un paese europeo.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" - III ciclo

L'Università luav di Venezia, cod. fiscale n. 80009280274 con sede legale a Venezia, S. Croce 191 (d'ora in poi Università luav) rappresentata dal rettore pro tempore prof. Amerigo Restucci, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del.....e del consiglio di amministrazione del.....

e

- Università degli Studi di Camerino, rappresentata dal rettore.....;
- Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti - Pescara, rappresentata dal rettore.....;
- Università degli Studi di Genova, rappresentata dal rettore.....;
- Università degli Studi di Napoli "Federico II", rappresentata dal rettore.....;
- Università degli Studi di Palermo, rappresentata dal rettore.....;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 62 Cda/2010/scuola di dottorato	pagina 2/5
---	------------

- Università degli Studi di Roma Tre, rappresentata dal rettore.....;
 - Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville (Francia), rappresentata dal direttore.....;
 - Technische Universiteit Delft (Olanda), rappresentata dal direttore.....;
 - Universidad Politécnica de Madrid (Spagna), rappresentata dal direttore del Departamento de Proyectos Arquitectonicos de la UPM, prof.....;
 - Lebanese American University (Libano), rappresentata dal.....;
- di seguito denominate "Istituzioni partner".

considerati

- la normativa nazionale riguardante l'istituzione, l'attivazione, il funzionamento e il rilascio del titolo di dottore di ricerca, nonché i regolamenti interni delle istituzioni succitate in materia di dottorato di ricerca e coerentemente con gli obiettivi prefigurati dalla Dichiarazione congiunta dei ministri europei dell'istruzione superiore intervenuti al convegno di Bologna il 19 giugno 1999;
- i rilevanti risultati ottenuti in seguito alla conclusione dei precedenti cicli;
- la convenzione quadro generale finalizzata a costituire un polo nazionale interateneo d'eccellenza nelle discipline inerenti l'architettura, l'urbanistica, il design e la pianificazione sottoscritta in data.....dagli atenei firmatari del presente accordo

convengono e stipulano quanto segue

Titolo I - Obiettivi generali

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente accordo disciplina l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo finale del dottorato internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" - 3° ciclo (in seguito denominato dottorato VDH3).
2. Il dottorato VDH3 è diretto alla formazione di dottori di ricerca in architettura sulla base del programma definito dal collegio docenti che comprende le tematiche di ricerca da affrontare, le sedi di svolgimento dei seminari del dottorato, il numero complessivo dei dottorandi ammissibili e il numero delle borse di studio.

Articolo 2 - Impegni delle parti - sede di coordinamento

1. L'Università luav di Venezia svolge le funzioni di sede di coordinamento del dottorato VDH3. In particolare provvede a:
 - organizzare le sedute del collegio docenti;
 - organizzare un'unica selezione dei dottorandi tramite valutazione comparativa sulla base dei criteri stabiliti dal collegio docenti e di trasmettere a ciascuna istituzione partner l'elenco degli ammessi in quella sede;
 - raccogliere le certificazioni rilasciate dalle singole istituzioni partner sulle attività didattiche e di ricerca svolte dai dottorandi al fine di trasmetterle al collegio docenti;
 - gestire l'organizzazione dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
 - predisporre e rilasciare il diploma finale.

Articolo 3 - Impegni delle parti - istituzioni partner

1. Ciascuna istituzione partner garantisce il necessario funzionamento del dottorato per quanto attiene le attività seminariali che si svolgono presso la propria sede e la mobilità di docenti e dottorandi delle proprie sedi.
2. Ciascuna istituzione partner, sulla base delle graduatorie degli ammessi, provvederà alla gestione delle iscrizioni dei propri dottorandi, all'erogazione delle borse di studio previste dalla propria sede, alla registrazione delle attività svolte dai singoli dottorandi.
3. Ciascuna istituzione partner adotta il sistema dei crediti formativi universitari in conformità a quanto stabilito dal collegio docenti rispetto al programma triennale sulla base delle attività di ricerca svolte, dei seminari e delle attività eventualmente svolte all'esterno dell'ateneo.
4. Ciascuna istituzione partner si impegna a certificare con congruo anticipo alla sede di coordinamento tutte le informazioni relative alle attività didattiche e di ricerca svolte dai

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 62 Cda/2010/scuola di dottorato</p>	<p>pagina 3/5</p>
---	--------------------------

dottorandi nelle singole sedi affinché il collegio docenti possa determinare i passaggi d'anno dei dottorandi e l'acquisizione dei crediti formativi universitari come previsto al successivo articolo 8.

5. Ciascuna istituzione partner è rappresentata nel collegio docenti.

Articolo 4 - Collegio docenti

1. Il collegio docenti è composto dal coordinatore del dottorato VDH3, prof. Giuseppe Ciorra, dai rappresentanti di ciascuna istituzione partner e da eventuali ulteriori membri esperti nelle discipline inerenti il corso.

2. Il collegio docenti si riunisce almeno due volte l'anno al fine di:

- definire il programma triennale come previsto al precedente articolo 1 comma 2;
- stabilire l'ammissione all'anno successivo dei dottorandi e l'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari;
- stabilire l'ammissione all'esame finale ovvero autorizzare il differimento di un anno della consegna della tesi;
- definire la composizione delle commissioni giudicatrici incaricate rispettivamente della valutazione comparativa per l'ammissione al dottorato e della valutazione dell'esame finale.

Articolo 5 - Modalità di svolgimento del dottorato

1. Le attività del dottorato prevedono la partecipazione a una serie di lezioni frontali e corsi intensivi organizzati presso le varie sedi consorziate, in Italia e all'estero. Si svolgeranno inoltre workshop, seminari e incontri con il collegio presso le varie sedi consorziate, in Italia e all'estero. I seminari sono occasione per discutere lo stato di avanzamento del lavoro di ricerca individuale o per approfondire temi o questioni specifiche rilevanti per l'intero corpus dei dottorandi.

2. Sono previsti soggiorni all'estero in una delle sedi consorziate o in altra sede scelta in relazione al tema di studio. Il lavoro del dottorando nella sede del soggiorno estero, che deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12, sarà seguito e verificato da un docente ivi residente, appartenente o meno al collegio del dottorato VDH3.

Ai fini del rilascio del marchio Doctor Europaeus di cui al successivo art. 9 comma 2 il periodo di soggiorno estero deve comprendere almeno tre mesi in una o più sedi di paesi europei diversi dal paese dove il dottorando è iscritto.

3. A ciascun dottorando verrà assegnata una ricerca individuale di alto profilo, coerente con l'impostazione generale del programma e verificata periodicamente dal docente responsabile e dal collegio. Per il passaggio all'anno successivo il dottorando dovrà dimostrare di aver ottenuto i crediti relativi all'attività generale e di aver proceduto nel lavoro relativo alla propria dissertazione.

Titolo II - Studenti

Articolo 6 - Ammissione al corso

1. Il bando relativo alla valutazione comparativa per l'ammissione al dottorato viene pubblicato dall'Università luav in qualità di sede di coordinamento.

2. Tutti i candidati devono essere in possesso di laurea secondo gli ordinamenti antecedenti il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei", di laurea specialistica ai sensi del succitato decreto ministeriale 509/1999 o di laurea magistrale ai sensi del decreto ministeriale 270/2004 ovvero di titolo di laurea conseguito presso università straniera ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato ai soli fini di ammissione al corso.

3. La valutazione comparativa è costituita dalla valutazione dei titoli in possesso dei candidati. I candidati devono dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

4. Il rettore dell'Università luav nomina ufficialmente una o più commissioni incaricate della valutazione comparativa su indicazione del collegio docenti.

5. La commissione è composta da almeno tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, di cui almeno due non devono appartenere al collegio docenti. Alla commissione possono essere aggregati non più di due esperti, anche stranieri, scelti

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 62 Cda/2010/scuola di dottorato	pagina 4/5
--	-------------------

nell'ambito di enti pubblici o soggetti privati in possesso di elevata qualificazione culturale e scientifica nelle discipline attinenti il corso di dottorato.

Articolo 7 - Iscrizione e borse di studio

1. I dottorandi ammessi sono iscritti presso l'istituzione partner prescelta alla quale versano i contributi universitari previsti per l'iscrizione.
2. Le borse di studio disponibili sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria. Possono essere ammessi dottorandi senza borsa di studio nel limite del 50% dei posti disponibili. Può essere previsto un numero limitato di posti in sovrannumero.
3. Le borse di studio possono essere finanziate direttamente dagli atenei su fondi propri, su fondi ripartiti dai decreti ministeriali o su fondi esterni erogati da enti pubblici o soggetti privati tramite apposita convenzione. Ulteriori risorse possono essere messe a disposizione per finanziare la mobilità dei dottorandi, dei docenti e dei tutor.
4. L'importo delle borse di studio non può essere inferiore a quello determinato con decreto ministeriale. L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero in misura non inferiore al 50%. Per i dottorandi residenti all'estero, il paese di residenza non è considerato valido per il soggiorno estero.

Articolo 8 - Diritti e doveri dei dottorandi

1. Il completamento del corso di dottorato prevede l'acquisizione di complessivi 180 crediti formativi universitari. L'acquisizione avviene all'atto del superamento delle verifiche di profitto relative ai passaggi d'anno e all'atto del superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo.
2. E' dovere dei dottorandi assolvere agli obblighi di frequenza previsti dalle attività didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Per l'ammissione all'anno successivo il dottorando deve superare le verifiche di profitto previste dal collegio docenti come previsto al precedente comma 1.
3. Per quanto riguarda la disciplina dei casi di sospensione, ritiro dal corso, esclusione ed incompatibilità si farà riferimento ai singoli regolamenti interni degli atenei in cui il dottorando ha preso iscrizione, ferme restando le competenze del collegio docenti.
4. I dottorandi usufruiscono di tutti i servizi disponibili in ciascuna istituzione partner.
5. Tutte le istituzioni partner si impegnano ad assicurare i propri dottorandi per infortuni che dovessero verificarsi nelle proprie sedi e in qualunque altra parte del mondo durante le attività previste dal programma. Viene garantita altresì la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Titolo III - Conseguimento del titolo

Articolo 9 - Esame finale

1. A tutti i dottorandi che concludano positivamente il corso e che superino l'esame finale verrà rilasciato il titolo dalla sede di coordinamento. Il titolo dovrà riportare la dicitura "dottore di ricerca in Architettura – dottorato internazionale Villard de Honnecourt" e potrà essere riconosciuto dalle singole istituzioni estere partner. Il diploma dovrà riportare il logo e la firma dei rettori delle università italiane aderenti al presente accordo.
2. Al titolo di dottorato di ricerca viene attribuito il marchio di Doctor Europaeus.
3. L'esame finale si svolgerà presso la sede di coordinamento e consiste nella discussione della tesi scritta dal dottorando al termine del suo lavoro di ricerca. La tesi deve essere redatta in lingua inglese. Nella medesima lingua verrà svolto l'esame finale.
4. Ai fini del rilascio del marchio Doctor Europeus, di cui al precedente comma 2, il lavoro di tesi del dottorando deve inoltre ottenere il giudizio positivo da parte di almeno due referees esterni al collegio ed appartenenti ad istituzioni universitarie non aderenti al consorzio di due diversi paesi europei differenti dal paese dove il dottorando è iscritto.
5. L'esame finale è superato se la commissione esprime il giudizio che il dottorando ha ottenuto risultati di rilevante valore scientifico. Alla tesi può essere conferita dignità di pubblicazione e sarà attribuito un giudizio di merito qualitativo graduato su tre livelli.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 62 Cda/2010/ scuola dottorato	pagina 5/5
--	-------------------

6. In caso di valutazione negativa, l'esame finale può essere ripetuto una sola volta.

7. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale dell'Università luav ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'ateneo, successivamente al rilascio del titolo, effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Articolo 10 - Commissione di esame finale

1. La composizione della commissione incaricata dell'esame finale per il rilascio del titolo è stabilita dal collegio docenti a conclusione del triennio di dottorato. Viene ufficialmente nominata con decreto del rettore dell'Università luav di Venezia, sede di coordinamento.

2. La commissione deve essere composta da professori e ricercatori universitari di ruolo, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche alle quali si riferisce il corso. Il collegio deve tenere in considerazione che un congruo numero di membri non deve appartenere al collegio docenti. Almeno uno dei membri non appartenenti al collegio deve provenire da un'istituzione universitaria di un paese europeo esterno al consorzio ai fini dell'attribuzione del marchio Doctor Europaeus di cui al precedente articolo 9 comma 2.

Titolo IV - Disposizioni finali

Articolo 11 - Durata dell'accordo

1. Il presente accordo entra in vigore dopo la sottoscrizione di tutte le istituzioni partner subordinatamente all'effettiva attivazione del corso di dottorato. La durata è di tre anni.

2. L'accordo può essere rinnovato per uguale durata tramite accordo tra tutte le istituzioni. Qualora una o più delle Istituzioni partner non intendessero rinnovare l'accordo o proponendosi altra istituzione per l'ingresso nei successivi cicli di dottorato, le istituzioni partner che hanno sottoscritto il presente accordo dovranno accettare la diversa composizione delle istituzioni che partecipano al progetto, con espressa dichiarazione o attraverso la stipula di una nuova convenzione.

3. Qualora dovessero intervenire modifiche sostanziali al progetto durante la durata dello stesso, dette modifiche saranno eventualmente oggetto di ulteriori specifici accordi tra le istituzioni convenzionate.

4. Ciascuna Istituzione partner trasmette alla sede di coordinamento – Università luav di Venezia, S.Croce 191, 30135 Venezia (Italia) - copia della presente convenzione sottoscritta in ogni foglio per accettazione. La sede di coordinamento conserva tutti gli originali sottoscritti e trasmette a ciascuna Istituzione partner, copia della convenzione con in calce dichiarazione ed elenco di tutte le Istituzioni che hanno sottoscritto la convenzione stessa.

Articolo 12 - Controversie

1. Per tutto quanto non previsto, nella presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile Italiano e le norme speciali per l'Università Italiana.

2. Per quanto non specificato le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dello stesso sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'articolo 806 e successivi del Codice di Procedura Civile Italiano.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il regolamento interno della scuola di dottorato di luav e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare l'accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt - III ciclo, secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 63 Cda/2010/eventi e convegni	pagina 1/3
--	-------------------

8 Promozione eventi e convegni:

a) XXIV Convegno nazionale della Società Italiana di Scienza Politica – SISP

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per l'organizzazione presso l'Università luav di Venezia del XXIV Convegno Nazionale della Società Italiana di Scienza Politica - SISP nei giorni 16-17-18 settembre 2010.

Al riguardo il presidente informa che tale convegno, che si svolge annualmente in una sede universitaria del territorio nazionale, coinvolge in media un numero di circa 300-400 studiosi italiani e stranieri, oltre che esperti ed amministratori.

Questa è la prima volta che il convegno si svolge nella città di Venezia.

Il convegno prevede numerose sezioni tematiche, riferite a questioni di attualità disciplinare, politica e sociale. È articolato in 3 sessioni plenarie e 12 sezioni tematiche (Regionalismo e politiche locali; Amministrazione e politiche pubbliche; Elezioni e comportamento di voto; Partecipazione e movimenti sociali; Studi Europei; Relazioni Internazionali; Sistema politico italiano, etc.), organizzate in panels. Lectures e prolusione sono affidati a studiosi di fama internazionale ed in particolare quest'anno la prolusione è assegnata a Ilvo Diamanti.

Aspetti relativi al governo del territorio e ai processi di trasformazione delle città, all'urbanistica, alla sostenibilità dello sviluppo, alle nuove politiche urbane, alla pianificazione a varie scale di intervento territoriale e strategica, trovano interesse e occasione di approfondimento nelle sezioni tematiche del convegno.

L'occasione del convegno a Venezia e, in particolare, all'Università luav di Venezia viene visto come un rafforzamento dell'interesse scientifico dell'Associazione verso la dimensione territoriale e sociale dell'azione politica.

La facoltà di pianificazione territoriale, il dottorato in politiche pubbliche del territorio e il dipartimento luav per la ricerca sono gli organismi scientifici più direttamente coinvolti con contributi specifici.

Oltre alla partecipazione individuale di dottorandi, ricercatori e docenti con la presentazione di relazioni a vari panels, la programmazione in corso prevede il contributo specifico di luav con una serie di iniziative.

La II sessione plenaria prevede una tavola rotonda dal titolo "The City in Contemporary Political Sciences" dedicata ad un confronto tra studiosi su tradizioni e temi di attualità dello studio della città e dei processi di trasformazione urbana e territoriale nella scienza politica contemporanea.

Relatori invitati:

- Patrick Le Galès, professor of Political Science, Director of Research at the CNRS and at the CEVIPOF of Sciences-Po, Paris;
- Robert Leonardi, President of Conference Group on Italian Politics and Society of the American Political Science Association (CONGRIPS);
- Raffaella Nanetti, professor of Urban Planning and Policy, College of Urban Planning and Public Affairs, University of Illinois at Chicago, USA;
- Paul Kantor, professor of Political Science & comparative urban research, Fordham University, New York, USA;
- Pier Luigi Crosta, professor of Urban Policies, Director of the Doctoral Programme in Regional Planning and Public Policy, Università luav, Italy.

luav si occuperà inoltre dell'organizzazione del Panel: Politiche urbane in Italia e governo della città.

Chairs: Francesca Gelli (Università luav di Venezia), Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano)
 Discussant: P.L. Crosta, L. Fregolent, Luciano Vettoreto, Patrick Le Galès, Paul Kantor.

I lavori del panel si dividono in 3 sessioni tematiche:

- programmi di social housing;
- azioni di rigenerazione urbana e di riqualificazione delle periferia;
- le relazioni università-città.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 63 Cda/2010/eventi e convegni	pagina 2/3
--	-------------------

E' prevista la partecipazione di ricercatori, docenti, dottorandi di luav e di altre università italiane; di esperti, operatori in vari settori della pubblica amministrazione.

Nello specifico, all'interno di tali sessioni di lavoro saranno presentati i seguenti paper:

- Gabriele Pasqui, (Politecnico di Milano), "Un ciclo politico al tramonto: perché l'innovazione delle politiche urbane in Italia ha fallito";
- Angela Barbanente (Assessore della Regione Puglia con deleghe alla Qualità del territorio
- Assetto del Territorio, Paesaggio, Aree Protette e Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative) "Politiche della regione Puglia per la riqualificazione urbana tra tensioni e resistenze al cambiamento";
- Paola Briata (Università luav di Venezia) "Politiche interrotte? Promozione di mix sociale e crisi del welfare: presupposti e contraddizioni nei contesti urbani";
- Giovanni Laino (Università di Napoli Federico II) "Schiavi e diversi. Per un ripensamento riformista della pianificazione radicale";
- Valeria Fedeli (Politecnico di Milano), "Pratiche urbane negli spazi pubblici della rigenerazione urbana";
- Simonetta Armondi (Diap, Politecnico di Milano) "Il fenomeno della doppia residenzialità. Nouvelle vague e politiche";
- Annibale D'Elia, Roberto Covolo (Regione Puglia) "Bollenti Spiriti, Politiche giovanili 2.0. I giovani partecipano allo sviluppo della Puglia";
- Francesca Gelli (Università luav di Venezia) "La pianificazione nella scienza politica";
- Marco Cremaschi (Dipartimento di studi Urbani, Università di Roma Tre), "Rendita fondiaria e sviluppo urbano nella riqualificazione urbana: un'ipotesi interpretativa";
- Francesco Governa (Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico e Università di Torino) "Miti e realtà della rigenerazioni urbana. Torino, periferie e vuoti industriali";
- Marco Alberio (Università degli Studi di Milano Bicocca Visting at the OSC – Sciences Po Paris) "Les hauts de Montreuil un quartier qui nous rassemble: a requalification process between conflicts and needs";
- Stefano Cristante, Mariano Longo (Università del Salento), "Separati in casa: Lecce e i suoi studenti";
- Lea Giacomuzzi (Università luav di Venezia) "Università degli studi di Brescia: un caso di vocazione forte all'integrazione territoriale locale. Quali possibilità e quali effetti del paradigma imprenditoriale";
- Damiano De Rosa (Università Bologna-Forlì) "Università de-centrate: il caso di Forlì";
- Gloria Albertini (Università luav di Venezia), "Riqualificazione del compendio Passalacqua e Santa Maria a Veronetta. Università di Verona come esempio di attorialità debole sulla scena urbana";
- Serena Conti, Francesco Gabbi (Università luav di Venezia), "L'esperienza del S.a.L.E Docks di Venezia e le fecondità delle sue contraddizioni";
- Alessandro Caputo (Università luav di Venezia), "Città in cerca di identità: la politica universitaria della città di Brindisi";
- Ezio Micelli, (Università luav di Venezia, assessore del comune di Venezia con delega all'urbanistica) "L'attuazione del programma di social housing del comune di Venezia".

L'Università luav ospita il convegno nelle sue sedi e supporta l'organizzazione dell'evento. Per la realizzazione dell'evento saranno messe a disposizione risorse interne all'ateneo ed esterne tramite co-finanziamento ad alcune voci si spesa.

In particolare, la scuola di dottorato e la facoltà di pianificazione del territorio sostengono le spese di mobilità (pernottamento e viaggio) dei relatori nazionali e internazionali invitati alle iniziative come indicate nella tabella sottostante.

Relatori	N. notti	Costi accommodation	Costi di viaggio (stimati)
Raffaella Nanetti	4	€ 456,00	€ 850,00
Paul Kantor	4	€ 456,00	€ 785,00
Patrick Le Galès	4	€ 456,00	€ 170,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 63 Cda/2010/eventi e convegni	pagina 3/3
---	------------

Angela Barbanente	2	€ 240,00	n.p*
Paolo Urbani	2	€ 240,00	n.p.
Giovanni Laino	2	€ 168,00	€ 150,00
Gabriele Pasqui	2	€ 168,00	€ 70,00
Annibale D'Elia	2	€ 136,00	€ 50,00
Roberto Cavolo	2	€ 136,00	€ 50,00
Simonetta Armondi	1	€ 8,00	n.p.
Totale		€2524,00	€ 2125,00

Richiesta totale: €5000/5500**

*n.p: non previsto

** Trattandosi di costi stimati per quanto riguarda i costi di viaggio sono previste delle oscillazioni entro la forbice indicata.

Costi mobilità relatori

€ 5.000,00/5.500,00

Copertura finanziaria:

facoltà di pianificazione territoriale: stanziati € 2.000,00

scuola di dottorato: copertura di € 3.000,00/3.500,00

Sono richieste a carico dell'ateneo le coperture dei costi di apertura straordinaria della sede di Santa Marta per il giorno 18 settembre (sabato) pari a € 300,00 e di pulizia straordinaria pari a € 3.500,00.

Sono state rese disponibili per lo svolgimento dei panel del convegno 14 aula a Santa Marta, 2 alle Terese per i giorni 16-17-18 settembre e l'aula magna ai Tolentini per lo svolgimento delle plenarie per i giorni 16-17 settembre.

La copertura dei costi di stampa dei materiali di informazione e pubblicizzazione dell'evento nel territorio regionale (€ 3000,00 circa, da preventivo Comesta) sarà realizzata dal Comesta in caso di risposta favorevole da parte del Comune di Venezia, cui è stato richiesto un finanziamento di € 3.500,00. In caso contrario sarà esternalizzata, ovvero realizzata e finanziata dalla SISP, come da accordi con il suo presidente prof. Mauro Calise.

Le istituzioni che sostengono la realizzazione dell'evento sono inserite in tutti i materiali di informazione, pubblicizzazione e diffusione del convegno tra i soggetti finanziatori e promotori. Inoltre, accogliendo le richieste pervenute dalle case editrici che partecipano al convegno, è previsto un contributo di € 300,00 per l'esposizione e la promozione delle proprie collane e prodotti. Tale contributo potrà aumentare a € 400,00 per l'inserimento di materiale pubblicitario nelle cartelline del convegno.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010, delibera all'unanimità di:

- approvare l'iniziativa relativa all'organizzazione del XXIV Convegno Nazionale della Società Italiana di Scienza Politica – SISP;
 - autorizzare tutte le attività necessarie all'attivazione delle forme di pubblicizzazione dell'evento;
 - autorizzare l'area amministrazione ad introitare i contributi concessi, compresi quelli per l'esposizione di edizioni e per materiale pubblicitario, e a metterli a disposizione per la copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa.
- Gli eventuali utili derivanti dalla realizzazione dell'attività saranno messi a disposizione del budget della facoltà di pianificazione del territorio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 64 Cda/2010/eventi e convegni	pagina 1/1
--	-------------------

8 Promozione eventi e convegni:

b) VII convegno internazionale sui trasporti

Il presidente informa il consiglio che, nell'ambito di Urbanpromo 2010, l'unità di ricerca "Trasporti, Territorio, Logistica-TTL" organizza il VII Convegno internazionale sui trasporti. La conferenza, che si svolgerà il 28 e il 29 ottobre 2010 a cura del prof. Agostino Cappelli, tratterà il tema dell'organizzazione dei trasporti nell'ambito dei grandi eventi di massa (le expo e le olimpiadi ma anche le grandi manifestazioni sportive e religiose, le emergenze tipo terremoti o eventi vulcanici o traumatici tipo attentati).

Nel corso delle due giornate verranno affrontati argomenti di natura:

- **politico-programmatica** sull'organizzazione dei trasporti in previsione di eventi di massa per i quali è previsto coinvolgimento del Comune di Venezia e della Regione Veneto con riferimento alla mancata accettazione di Venezia come sede delle Olimpiadi del 2020);
- **scientifica**, con approfondimenti sui metodi, gli strumenti e i modelli per la gestione ed organizzazione dei trasporti in occasioni di eventi che generano grandi flussi di mobilità e su come il trasporto possa gestire grandi eventi con strumenti e servizi che mantengano una utilità futura per i normali fruitori del territorio.

L'organizzazione della conferenza prevede inoltre la predisposizione degli atti in lingua inglese su supporto informatico ed ISBN da distribuire con i materiali del convegno.

Le migliori memorie, selezionate da un panel di esperti internazionali, saranno successivamente pubblicate in un libro edito da Mc Graw Hill.

Il presidente informa inoltre il consiglio che per la partecipazione al Convegno è previsto il pagamento di una quota di iscrizione da parte degli esterni secondo le seguente categorie:

relatori

€ 150,00 per iscrizioni entro il 30 settembre 2010;

uditori

€ 250,00 per iscrizioni entro il 30 settembre 2010;

€ 300,00 per iscrizione successive al 30 settembre 2010 o direttamente in sede del convegno;

studenti e dottorandi

€ 20,00 per iscrizioni entro il 30 settembre 2010;

€ 30,00 per iscrizioni successive al 30 settembre 2010 o direttamente in sede del convegno.

Le quote di iscrizione potranno essere versate tramite bonifico bancario, on-line con carta di credito o direttamente al punto di accoglienza al momento della partecipazione.

A tale riguardo si rileva che sono previste almeno 30 iscrizioni per un importo medio di € 200,00. L'importo complessivo presunto di € 6.000,00 sarà utilizzato per la parziale copertura delle spese correnti necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- approvare l'iniziativa promossa dall'unità di ricerca "Trasporti, Territorio, Logistica-TTL" per l'organizzazione del VII Convegno internazionale sui trasporti nell'ambito di Urbanpromo 2010;
- autorizzare tutte le attività necessarie all'attivazione delle forme di pubblicizzazione dell'evento e all'apertura del conto per l'introitazione delle quote di iscrizione;
- autorizzare l'area amministrazione ad introitare le quote di iscrizione al VII Convegno Internazionale "The Transportation Requirements for the Managements of Large Scale Events" che si terrà a Venezia il 28 e il 29 ottobre 2010.

Le quote di iscrizione, per un importo complessivo di € 6.000,00, verranno introitate nel titolo 1 categoria 2 "entrate per attività formative" e messe a disposizione nel bilancio delle uscite nel titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" a parziale copertura delle spese correnti per la realizzazione dell'iniziativa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 65 Cda/2010/Da-ai	pagina 1/1
---	-------------------

9 Nomina di un componente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Iuav

Il presidente ricorda che, con delibera del senato accademico del 21 aprile 2010 e con decreto rettorale 28 aprile 2010 n. 557, sottoposto a ratifica del consiglio di amministrazione nella seduta del 21 maggio 2010, è stato nominato il collegio dei revisori dei conti della Fondazione Iuav nella seguente composizione:

dott. Andrea Valmarana, con funzioni di presidente

dott. Mario Guida, membro titolare

dott. Ugo Panetta, membro titolare

rag. Maria Caterina Rossetto, membro supplente

dott. Riccardo Zaja, membro supplente.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che il dott. Mario Guida, con nota del 24 giugno 2010, ha comunicato la propria impossibilità a continuare il mandato quale titolare del collegio dei revisori dei conti della fondazione in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presidente ricorda inoltre che, secondo quanto disposto dall'articolo 13 dello statuto della Fondazione Iuav il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri titolari, compreso il presidente, e da due membri supplenti.

Il mandato del collegio dei revisori dei conti della fondazione si conclude il 31 dicembre 2012.

Il presidente, in considerazione di quanto sopra esposto, propone al consiglio di amministrazione di nominare in sostituzione del dott. Mario Guida, il dott. Vincenzo Margio, che ha dato la propria disponibilità a ricoprire la carica di componente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Iuav.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che il dott. Vincenzo Margio ricopre attualmente la carica di dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ha acquisito un'approfondita esperienza nella gestione delle tematiche economiche e contabili in quanto ha ricoperto e ricopre tutt'ora incarichi dirigenziali e di revisore dei conti presso enti pubblici e privati.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto della Fondazione Iuav ed in particolare l'articolo 13 e preso atto dell'impossibilità del dott. Mario Guida a proseguire il proprio mandato, delibera all'unanimità di nominare il dott. Vincenzo Margio quale componente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Iuav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 66 Cda/2010/ricerca</p>	<p>pagina 1/2</p>
---	--------------------------

11 Costituzione di un Centro Studi Rischio Sismico denominato LARS

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dai professori Paolo Faccio e Anna Saetta per la costituzione di un Centro Studi Rischio Sismico denominato LARS.

Al riguardo il presidente informa che il Centro Studi Rischio Sismico LARS dell'Università luav di Venezia ha come obiettivo la promozione ed il coordinamento delle attività di sperimentazione su diverse tipologie di edifici tutelati della "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" del 12 ottobre 2007, presentata nel 2006 con la denominazione "Linee Guida".

Tale attività viene svolta in stretta collaborazione con la Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, con la quale luav ha stipulato un accordo quadro nel 2007, e con il Segretariato Generale del Ministero.

A tale proposito attraverso il LARS si intende offrire anche un supporto per le Pubbliche Amministrazioni, in particolare le Soprintendenze, le Provincie, e i Comuni, che si trovano a dover affrontare il problema delle verifiche sismiche e dell'affidamento di progetti di miglioramento sismico di edifici tutelati per i quali è vigente la suddetta Direttiva.

Le prospettive del centro di ricerca sono orientate in particolare:

- alla definizione di un centro di raccolta dati sulla prevenzione del rischio sismico;
- alla collaborazione del sistema di formazione permanente con gli Ordini Professionali in accordo con il MIBAC;
- a sviluppare attività e linee di ricerca rivolte alla prevenzione del rischio sismico dell'architettura storica e contemporanea;
- alla formazione di ricercatori nell'ambito delle tematiche descritte;
- a sviluppare sinergie con il sistema dei laboratori luav su temi e convenzioni specifiche.

Il presidente informa inoltre che il 19 marzo 2010 si è tenuta presso luav una giornata di presentazione della recente operazione di allineamento della Direttiva alle nuove norme tecniche per le costruzioni emanate nel 2008, promossa dai professori Paolo Faccio e Anna Saetta. Sulla base delle conclusioni emerse da tale giornata, nel mese di novembre 2010 il LARS sarà promotore di un convegno internazionale sul tema della salvaguardia del patrimonio culturale e della riduzione del rischio sismico con lo scopo di presentare i risultati delle convenzioni attualmente in essere tra luav e Ministero e di avviare una discussione sulle implicazioni della nuova Direttiva sul patrimonio culturale.

Nel mese di luglio il LARS intende organizzare altresì una giornata di studio sul tema "Lettura Archeologica della costruzione - Strumenti di rilievo e interpretazione del danno" alla quale parteciperanno il Direttore Generale dell'ICCD e il Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto.

Il presidente ricorda inoltre che i professori Paolo Faccio e Anna Saetta hanno sviluppato nel corso degli anni una serie di convenzioni con la Direzione Generale per i Beni Architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici ed in particolare:

- convenzione quadro finalizzata all'individuazione di possibili sinergie nell'ambito della protezione del patrimonio culturale a rischio sismico – 2007, avente per oggetto "La realizzazione di un'applicazione sperimentale dei criteri fissati nelle "Linee Guida" (pubblicate nella Direttiva 2007), nei seguenti due ambiti applicativi:
 - a) attività di formazione, intesa come formazione dei formatori, formazione dei tecnici (liberi professionisti ed appartenenti alle Pubbliche Amministrazioni), formazione degli operatori (imprese ed artigiani);
 - b) applicazione tecnica delle Linee Guida, Direttiva 2007, intesa sia come sperimentazione dei criteri di verifica su un campione d'indagine che come sperimentazione dei criteri di intervento su alcuni cantieri pilota."

Coordinatore scientifico prof. Paolo Faccio

- convenzione avente per oggetto: "L'espletamento di attività di diagnostica, valutazione

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 66 Cda/2010/ricerca	pagina 2/2
---	-------------------

della sicurezza, individuazione di idonei interventi di consolidamento, sia nei riguardi delle condizioni di esercizio che in presenza di sisma, con riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida, Direttiva 2007 per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale della porzione denominata di Levante degli Uffizi a Firenze”.

Coordinatore scientifico prof. Paolo Faccio;

Importo della convenzione: € 30.000,00;

Durata della convenzione: 12 mesi

- convenzione avente per oggetto: “La realizzazione di un’applicazione dei criteri fissati nella Direttiva ad un campione di n. 85 campanili situati nel centro storico di Venezia”.

Coordinatori scientifici professori Paolo Faccio e Anna Saetta;

Importo della convenzione: due contratti da € 10.000,00 cadauno;

Durata della convenzione: 12 mesi

- convenzione avente per oggetto: “L’applicazione sperimentale della Direttiva ai beni artistici mobili finalizzata anche allo svolgimento di uno studio di prefattibilità sull’utilizzo di tecniche di isolamento sismico con riferimento ad un campione d’indagine da individuare nell’ambito del patrimonio delle Gallerie dell’Accademia di Firenze”;

Coordinatori scientifici professori Paolo Faccio e Anna Saetta;

Importo della convenzione: € 72.000,00;

Durata della convenzione: 6 mesi

- convenzione avente per oggetto: “L’applicazione sperimentale della Direttiva P.C.M. per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale del 12 ottobre 2007 all’ala di Ponente degli Uffizi a Firenze”;

Coordinatori scientifici professori Paolo Faccio e Anna Saetta;

Importo della convenzione: € 48.000,00;

Durata della convenzione: 8 mesi.

Il prof. Paolo Faccio ha inoltre sviluppato dal 2008 il progetto di ricerca:” Progetto APSAT - Programma di ricerca: Studio dei siti di altura del Trentino”;

Coordinatore scientifico prof. Gian Pietro Brogiolo;

Responsabile scientifico luav prof. Paolo Faccio;

Importo del progetto € 300.000,00;

Durata del progetto 36 mesi: settembre 2008 – settembre 2011.

Il presidente informa infine che il centro LARS entrerebbe a far parte del dipartimento luav per la ricerca al pari degli altri centri studi già attivi presso lo stesso dipartimento.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi nel merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell’8 luglio 2010, prende unanimemente atto della proposta in merito alla costituzione di un Centro Studi Rischio Sismico denominato LARS.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 67 Cda/2010/infr	pagina 1/1
--	------------

12 Contratti e convenzioni:

a) area infrastrutture: appalto di servizio per portinerie e assistenza tecnico-logistica alla didattica

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il 31 dicembre p.v. terminerà il contratto di servizi stipulato con l'associazione temporanea di imprese Consorzio Nazionale Servizi - Costruendo, relativo all'erogazione di servizi di portineria, servizi generali di allestimento, supporto alle manifestazioni ed eventi, supporto alla biblioteca centrale. Al riguardo il presidente ricorda che tale contratto, di durata quinquennale, contiene una clausola opzionale di rinnovo.

Il presidente informa inoltre che sulla base delle esperienze maturate nel quinquennio e delle nuove esigenze di servizio che sono sorte, si ritiene che, nell'interesse dell'ateneo, l'appalto debba avere oggetto e forma differenti rispetto all'attuale e che pertanto non sia opportuno optare per il rinnovo ma redigere un nuovo capitolato di servizio e una nuova bozza di contratto e procedere secondo le previsioni di legge per l'individuazione del contraente.

I servizi previsti e la loro valutazione economica (al netto di IVA), basata sui dati consuntivi, risultano dall'elenco seguente:

- servizi di portineria, prima accoglienza e presidio delle sedi	€ 380.000,00
- servizi di spedizione e distribuzione della corrispondenza	€ 45.000,00
- servizi di allestimento e preparazione delle aule	€ 52.000,00
- servizi di trasporti, traslochi e facchinaggi	€ 65.000,00
- servizi ausiliari alle biblioteche	€ 435.000,00
- servizi di assistenza tecnologica alla didattica	€ 60.000,00
- servizi di presidio estemporaneo (guardie giurate, hostess)	€ 4.000,00

La base di gara risulta pertanto determinata dalla somma, pari a € 1.041.000,00 (oltre IVA e oneri per la sicurezza) moltiplicata per la durata dell'appalto, che si prevede di 3 anni con possibilità di rinnovo.

Nel capitolato d'oneri saranno previste forme di valutazione in progress delle performances contrattuali con applicazione se necessario di correttivi, riprendendo i principi del modello di valutazione già collaudato per il contratto di Global Services.

Il presidente informa altresì che rispetto all'attuale contratto, la principale variazione riguarda la previsione dei servizi di assistenza tecnologica alla didattica che coprono le esigenze irrinunciabili di garanzia dei livelli di funzionamento delle attrezzature tecnologiche e multimediali in dotazione alle aule didattiche, di erogazione di servizi di ripresa, trattamento e diffusione audio-video di lezioni e conferenze e di assistenza alla firma digitale.

L'importo è già presente nel budget corrente dell'area infrastrutture.

Con l'inclusione nell'appalto di servizi si prevede una ottimizzazione in termini di tempestività ed efficienza per effetto del presidio unitario e della presenza in sede del personale dell'appaltatore.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di dare mandato al direttore amministrativo di procedere all'informazione preliminare riservandosi di approvare il capitolato e il progetto di gara in una prossima seduta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 68 Cda/2010/rettorato</p>	<p>pagina 1/3 allegati: 3</p>
---	---

12 Contratti e convenzioni:

b) protocollo d'intesa tra l'Università Iuav di Venezia e La Fondazione La Biennale di Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di un protocollo d'intesa con la Fondazione La Biennale di Venezia che ha come obiettivo non solo di incentivare e agevolare la partecipazione degli studenti di Iuav alla Mostra internazionale di Architettura che si svolgerà nell'autunno di quest'anno, ma anche di promuovere la presenza attiva dell'Università Iuav in merito alle iniziative in programmazione all'interno della mostra in oggetto.

A tale riguardo il presidente informa che, secondo quanto previsto dal protocollo, l'università aderisce al progetto "Destinazione Biennale di Venezia. Universities meet in architecture" in occasione della 12. Mostra internazionale di Architettura, programmando una visita a Venezia per i giorni da concordare con la Biennale con la partecipazione di almeno 50 studenti per i quali sarà offerto un accredito al prezzo di € 20,00 per ciascun studente. L'accredito garantirà l'accesso alla Mostra per 3 giornate consecutive.

La Biennale di Venezia assicurerà inoltre all'università:

- l'assistenza organizzativa a titolo gratuito, qualora richiesta, alla programmazione della visita alla Mostra attraverso contatti con operatori specializzati;
- un help desk e courtesy number per tutta la durata della visita;
- un pocket lunch a tariffa agevolata presso i punti ristoro interni alle sedi della mostra;
- la prelazione e la prenotazione dei posti per l'ingresso ai "Sabati dell'Architettura" qualora la visita alla mostra si svolga nel fine settimana contestualmente quindi ad uno di tali eventi;
- la disponibilità a titolo gratuito di uno spazio all'interno di una delle sedi di mostra con relative facilities tecniche per una sessione di studio /seminario della durata di due ore in occasione della visita;
- l'attività informativa circa la presenza dell'università e le attività seminariali da essa realizzate, assicurando in particolare, se aperte al pubblico, la necessaria comunicazione presso la sede.

Secondo quanto stabilito dal protocollo l'ateneo si impegnerà a:

- promuovere attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali esistenti, stampa e web, la 12. Mostra internazionale di Architettura e le attività ad essa collegate, in particolare il progetto "Destinazione Biennale di Venezia" e il programma dei "Sabati dell'Architettura";
- garantire la disponibilità di spazi per l'affissione dei manifesti della Mostra e di eventuali altri materiali di promozione a stampa presso le sedi dell'università;
- verificare la possibilità di attribuire crediti formativi agli studenti partecipanti al progetto secondo le modalità prevista da ciascun corso di laurea;
- attivare un link through nel sito web dell'università al sito web della Mostra;
- organizzare e promuovere un eventuale evento di presentazione della Mostra presso la sede dell'università secondo modalità e tempi da concordare tra le parti;
- Individuare un docente di riferimento.

Il progetto di visita laddove prevedesse installazioni speciali o allestimenti, la realizzazione sarà a carico della Biennale e i costi a carico dell'università.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università Iuav di Venezia e la Fondazione La Biennale di Venezia

Tra

Università Iuav di Venezia, con sede legale in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, qui di seguito denominata "l'Università", rappresentata dal rettore, prof. Amerigo Restucci

e

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 68 Cda/2010/Da-ai	pagina 2/3 allegati: 3
---	---

la Fondazione La Biennale di Venezia sede legale in Venezia – San Marco, Ca' Giustinian - 30124 Venezia – P.IVA 00330320276, qui di seguito denominata “la Biennale”, rappresentata dal presidente Paolo Baratta.

si conviene quanto segue:

Articolo 1

L'università aderisce al progetto “Destinazione Biennale di Venezia. Universities meet in architecture” in occasione della 12. Mostra internazionale di Architettura, programmando una visita a Venezia per i giorni da concordare con la Biennale con la partecipazione di almeno 50 studenti per i quali sarà offerto un accredito al prezzo di € 20,00 per ciascun studente. L'accredito garantirà l'accesso alla Mostra per 3 giornate consecutive come meglio sotto specificato.

Per ogni 50 studenti saranno concessi due accrediti gratuiti a due docenti.

Il numero definitivo degli studenti partecipanti, il loro nominativo e il nominativo dei docenti, dovrà essere comunicato all'ufficio Promozione Pubblico (e-mail promozione@labiennale.org) della Biennale di Venezia entro due settimane dalla visita. Il corrispettivo per gli accrediti sarà versato una settimana prima della visita.

A conferma dell'adesione al progetto ai sensi di quanto sopra previsto contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa l'Università si impegna a compilare e sottoscrivere l'allegata scheda tecnica di adesione (allegato 1) quale parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

La Biennale di Venezia assicurerà all'università:

- a) l'assistenza organizzativa a titolo gratuito, qualora richiesta, alla programmazione della visita alla Mostra attraverso contatti con operatori specializzati;
- b) un help desk e courtesy number per tutta la durata della visita;
- c) il rilascio di un accredito al costo di € 20,00 a studente che consentirà l'accesso alle sedi di Mostra valido per tre giorni consecutivi, pocket lunch a tariffa agevolata (7 euro) presso i punti ristoro interni alle sedi di Mostra;
- d) la prelazione e la prenotazione dei posti per l'ingresso ai “Sabati dell'Architettura” (allegato 2) qualora la visita alla Mostra si svolga nel fine settimana contestualmente quindi ad uno di tali eventi;
- e) la disponibilità a titolo gratuito di uno spazio all'interno di una delle sedi di Mostra con relative facilities tecniche descritte (allegato 3) per una sessione di studio /seminario della durata di due ore in occasione della visita. Qualora la partecipazione dell'università avvenga nei giorni di venerdì, sabato e domenica, l'attività seminariale non potrà essere svolta nella giornata di sabato (tale richiesta è comunque soggetta alla reale disponibilità dei luoghi prescelti e comunque la Biennale si riserva di variare a proprio insindacabile giudizio spazio e orario di programmazione).
- f) l'attività informativa circa la presenza dell'università e le attività seminariali da essa realizzate, assicurando in particolare, se aperte al pubblico, la necessaria comunicazione presso la sede.

Articolo 3

L'università, a fronte dell'adesione al progetto, si impegna inoltre a:

- a) promuovere attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali esistenti (stampa e web) la 12. Mostra Internazionale di Architettura e le attività ad essa collegate, in particolare il progetto “Destinazione Biennale di Venezia” e il programma dei “Sabati dell'Architettura”;
- b) garantire la disponibilità di spazi per l'affissione dei manifesti della Mostra e di eventuali altri materiali di promozione a stampa presso le sedi dell'università;
- c) verificare la possibilità di attribuire crediti formativi agli studenti partecipanti al progetto secondo le modalità prevista da ciascun corso di laurea;
- d) attivare un link through nel sito web dell'università al sito web della Mostra;
- e) organizzare e promuovere un eventuale evento di presentazione della Mostra presso la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 68 Cda/2010/Da-ai	pagina 3/3 allegati: 3
---	---

sede dell'università secondo modalità e tempi da concordare tra le parti.

f) Individuare un docente di riferimento (citato in allegato 1).

Articolo 4

L'attività di cui al punto 2 dovrà essere definita almeno entro 30 giorni precedenti la data della visita prevista, per valutare la compatibilità con eventuali altri utilizzi degli spazi da parte di Biennale.

Laddove il progetto di visita oltre ai servizi elencati al punto 2 prevedesse installazioni speciali o allestimenti, la realizzazione sarà a cura della Biennale e i costi a carico dell'università.

Ogni ulteriore iniziativa collegata alla partecipazione dell'università che non rientri nel presente protocollo d'intesa verrà realizzata a cura dell'università e dovrà essere regolarizzata mediante specifico nuovo accordo tra le parti.

Articolo 5

Eventuale materiale promozionale dell'attività dell'università alla Mostra dovrà essere preventivamente sottoposto all'esame della Biennale e non potrà in alcun modo riportare il logo della Biennale stessa.

I nominativi di eventuali soggetti pubblici o privati che intervenissero a qualsiasi titolo a sostegno della realizzazione della visita e del laboratorio nei costi di competenza dell'università dovranno essere preventivamente comunicati a la Biennale di Venezia e saranno inseriti nell'eventuale materiale promozionale con la formula che sarà indicata da la Biennale di Venezia.

Articolo 6

Il protocollo d'intesa avrà inizio a partire dalla data della firma del presente atto e avrà termine a conclusione della manifestazione il 21 novembre 2010 e potrà essere rinnovato o esteso alle altre attività istituzionali della Biennale solo in base a specifico e nuovo accordo scritto.

Articolo 7

La Biennale di Venezia e l'università concordano di definire amichevolmente ogni controversia dovesse sorgere dalla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo. Nel caso non si arrivi ad un accordo sarà competente il Foro di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con la Fondazione La Biennale di Venezia secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALLEGATO 1 - Scheda Tecnica



Nome Università – Università Iuav di Venezia

Partecipanti presunti
(il numero definitivo sarà comunicato entro due settimane dalla visita)

Docente di riferimento

.....

Partecipazione alla attività “Sabati dell’Architettura” e prenotazione posti
SI/NO

Attività seminariale.....
SI/NO

Breve descrizione

.....
.....
.....

Attrezzature richieste

.....
.....

Altri servizi:

- a) Visite guidate SI/NO
- b) Assistenza alla prenotazione dell’albergo SI/NO
- c) Altro

ALLEGATO 2 - "I Sabati dell'Architettura" Incontri a cura dei Direttori delle Mostre Internazionali di Architettura della Biennale di Venezia



Il progetto comprende conversazioni e momenti di discussione settimanali con architetti, critici e personalità del mondo dell'architettura nazionale e internazionale attraverso l'intero periodo di apertura della 12 Mostra Internazionale di Architettura.

Ogni sabato avrà luogo un Incontro curato, oltre che da Kazuyo Sejima, da ciascun Direttore delle precedenti edizioni della Mostra che elaborerà una proposta relativa sia ai contenuti che al format dell'Incontro da coordinare.

CALENDARIO

Sede	Coordinatore	Settembre	Ottobre	Novembre
Giardini - Esedra	Vittorio Gregotti	4		
Giardini - Esedra	Paolo Portoghesi	11		
Giardini - Esedra	Francesco Dal Co	18		
Giardini - Esedra	Hans Hollein	25		
Giardini - Esedra	Massimiliano Fuksas		2	
Arsenale - Teatro alle Tese	Dejan Sudjic		9	
Arsenale - Teatro alle Tese	Kurt Forster		16	
Arsenale - Teatro alle Tese	Richard Burdett		23	
Arsenale - Teatro alle Tese	Aaron Betsky		30	
Teatro Piccolo Arsenale	da definire			6
Teatro Piccolo Arsenale	da definire			13
Teatro Piccolo Arsenale	Kazuyo Sejima			20

ALLEGATO 3 - Organizzazione Logistica

Si riporta di seguito una descrizione delle sedi e delle attrezzature per lo svolgimento degli incontri. La sede verrà individuata e comunicata dalla Biennale sulla base del calendario dei Sabati dell'Architettura e delle attività istituzionali.



Arsenale, Teatro Tese Cinquecentesche

Lo spazio sarà attrezzato con una platea di circa 460 posti a sedere e un palco oratori.

I servizi messi a disposizione comprendono:

- impianto di amplificazione con microfoni oratori e pubblico;
- impianto di proiezione video con schermo di grandi dimensioni retropalco oratori;
- assistenza di sala;
- assistenza tecnica.

Arsenale, Teatro Piccolo Arsenale

Lo spazio sarà attrezzato con una tribuna da 250 posti a sedere e un palco oratori.

I servizi messi a disposizione comprendono:

- impianto di amplificazione con microfoni per oratori e pubblico;
- impianto di proiezione video con schermo di grandi dimensioni retropalco oratori;
- assistenza di sala;
- assistenza tecnica.

Giardini, Spazio Esedra

Lo spazio sarà attrezzato con una platea di circa 460 posti a sedere e un palco oratori.

I servizi messi a disposizione comprendono:

- impianto di amplificazione con microfoni per oratori e pubblico;
- impianto video con maxischermo palco oratori;
- assistenza di sala;
- assistenza tecnica.

Palazzo delle Esposizioni (Giardini), Sala Bartolini

Lo spazio sarà attrezzato con una tribuna da 60 posti a sedere e un palco oratori.

I servizi messi a disposizione comprendono:

- impianto di amplificazione con microfoni per oratori e pubblico;
- impianto video;
- assistenza di sala;
- assistenza tecnica.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 69 Cda/2010/Da-ai	pagina 1/3
---	-------------------

12 Contratti e convenzioni:

c) convenzione con l'Associazione Marzotto per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato la stipula di una convenzione con l'Associazione Marzotto per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie" nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale", autorizzando l'avvio delle procedure per l'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario e incaricando la facoltà di design e arti di individuare il professore a cui affidare l'incarico.

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che, ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005 n. 230, le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari ed i relativi aumenti stipendiali. La ricerca si occuperà dell'avvio e dello sviluppo della produzione di abiti in serie in accordo con l'industria tessile: una vicenda che costituisce un nodo centrale per la comprensione del sistema moda italiano, caratterizzato dalla virtuosa relazione tra ricerca di stile, qualità dei materiali e produzione in serie. L'indagine ripercorre il caso Marzotto per indagare le molteplici modalità attraverso le quali l'industria inventa e immagina contatti tra perizia artigiana e suggestioni creative.

Il presidente informa inoltre il consiglio che per la realizzazione del programma di ricerca oggetto della convenzione l'associazione corrisponderà a Luav un finanziamento complessivo di € 251.000,00, a copertura dei costi relativi all'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario nel settore scientifico disciplinare sopra menzionato intitolato alla memoria di Gaetano Marzotto.

Il presidente informa altresì che la convenzione ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovata per un uguale periodo solo mediante nuovo accordo scritto tra le parti.

Il presidente ricorda infine che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 6 e del 15 giugno 2007, avevano approvato un'analoga convenzione per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Il sogno del denim" per la cui esecuzione è stato istituito un posto di professore straordinario affidato, su indicazione della facoltà di design e arti, alla prof.ssa Maria Luisa Frisa.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione

tra

l'Università luav di Venezia, d'ora in avanti denominata "luav", con sede in Venezia, Santa Croce, 191, codice fiscale n. 80009280274, rappresentata dal magnifico rettore, prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

e

la Associazione Progetto Marzotto, d'ora in avanti denominata "Associazione", con sede in Trissino (VI), in piazza Giangiorgio Trissino n. 2, codice fiscale ..., rappresentata dal presidente..., nato a...,

visti

la legge 4 novembre 2005, n. 230;

lo statuto dell'università luav di Venezia;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 69 Cda/2010/Da-ai	pagina 2/3
---	-------------------

il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, emanato con decreto rettorale 22 dicembre 2004, n. 13/05;

premesso che:

- luav ha come fine istituzionale la promozione dello sviluppo ed il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, l'insegnamento e la collaborazione scientifica e culturale con altre Istituzioni;
- luav, per la realizzazione dei propri obiettivi, sviluppa la ricerca scientifica, svolge attività didattiche e sperimentali, anche con la collaborazione ed il supporto di soggetti sia pubblici che privati;
- luav, al fine di promuovere nel campo applicativo la sperimentazione delle ricerche e degli studi condotti presso i propri corsi e laboratori didattici, intende sviluppare accordi di collaborazione con soggetti terzi anche privati;
- l'Associazione, che opera senza fini di lucro anche indiretto, ha come scopo l'attività di ricerca, studio e divulgazione finalizzata a rievocare l'azione ed il pensiero del Conte Gaetano Marzotto, ricercando quanto storicamente disponibile;
- l'Associazione persegue i propri obiettivi mediante azioni che si concretizzano attraverso il Progetto Marzotto e che sono rivolte alle forze vitali del Paese quali giovani, studenti, imprenditori e ricercatori;
- l'Associazione attraverso il Progetto Marzotto intende mettere a disposizione risorse e strumenti che permettano di attuare e attivare concretamente le idee e le innovazioni più brillanti che emergono nel corso delle diverse azioni;
- l'Associazione per lo svolgimento delle azioni del progetto e per il perseguimento dei propri obiettivi interagisce con rappresentanti del mondo dell'università, dell'istruzione, delle istituzioni, dell'imprenditoria, dell'economia e della ricerca;
- le norme vigenti in materia consentono alle Università di realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese;
- il senato accademico in data e il consiglio di amministrazione in datahanno autorizzato la stipula della presente convenzione

si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

1. Le parti concordano uno specifico programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie" per la cui realizzazione è prevista l'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario intitolato alla memoria di Gaetano Marzotto.

Articolo 2 – Obblighi delle parti

1. Per la realizzazione del programma di ricerca di cui al precedente articolo 1 la Associazione corrisponderà a luav un finanziamento complessivo di € 251.000,00, da corrispondersi per quote annuali di pari importo, comprensivo anche dei costi relativi all'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario del settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale".
2. luav si impegna a istituire per il periodo di validità della presente convenzione un posto di professore straordinario del settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale" da coprire mediante conferimento di un incarico della durata massima di tre anni, rinnovabile sulla base di una nuova convenzione, e ad individuare il titolare dell'incarico a cui è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari (iniziale tempo pieno) ed i relativi eventuali aumenti stipendiali.
3. luav si impegna a comunicare all'Associazione, che potrà eventualmente esprimere il proprio dissenso prima della nomina, l'individuazione del titolare dell'incarico di cui al precedente comma 2.

Articolo 3 – Versamento finanziamento

1. Il versamento delle quote annuali di cui al comma 1 dell'articolo 2 della presente convenzione verrà effettuata dalla Associazione in via anticipata rispetto all'anno accademico di riferimento e precisamente:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 69 Cda/2010/Da-ai	pagina 3/3
---	-------------------

entro il 15 ottobre 2010 per l'anno accademico 2010/2011
 entro il 15 ottobre 2011 per l'anno accademico 2011/2012
 entro il 15 ottobre 2012 per l'anno accademico 2012/2013
 mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a l'Università luav di Venezia
 presso la Banca Popolare di Verona, San Geminiano e San Prospero IBAN: IT 04 R 05188
 02071 000000020500

Articolo 4 – Durata

1. La presente convenzione ha una durata di tre anni, a partire dal 1 novembre 2010, e potrà essere rinnovata per un uguale periodo solo mediante nuovo accordo scritto tra le parti.

Articolo 5 – Controversie

1. Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria.

2. Le parti eleggono il Foro di Venezia quale foro esclusivamente competente.

Articolo 6 – Registrazione

1. La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese sono a carico della parte che intenda avvalersene.

Articolo 7 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università luav di Venezia applicabili in materia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, vista la legge 4 novembre 2005 n. 230 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010, delibera all'unanimità di:

- approvare la stipula della convenzione con l'Associazione Marzotto per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "Industria tessile e confezione in serie";
- autorizzare l'avvio delle procedure per l'istituzione temporanea di un posto di professore straordinario così come deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010;
- autorizzare l'area amministrazione, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 70 Cda/2010/relazioni internazionali</p>	<p>pagina 1/3</p>
--	-------------------

12 Contratti e convenzioni:

d) rettorato – servizio relazioni internazionali: protocolli d'intesa, convenzione e accordo tra l'Università luav di Venezia e istituzioni straniere: rinnovi e nuova stipula

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di architettura per il rinnovo e la nuova stipula dei seguenti protocolli d'intesa e convenzione con istituzioni straniere:

- rinnovo del protocollo d'intesa con la Universidad Nacional de La Plata (Argentina)

Il coordinatore scientifico è il prof. Enrico Fontanari;

- stipula del protocollo d'intesa con Saint-Petersburg State University of Architecture and Civil Engineering (Russia)

Il coordinatore scientifico è la prof.ssa Paola Viganò;

- stipula del protocollo d'intesa con l'Universiteti Pavaresia Vlore (Albania)

Il coordinatore scientifico è il prof. Enrico Fontanari;

- rinnovo della convenzione con la Facultad de Arquitectura y Urbanismo de la Universidad Nacional de La Plata (Argentina)

La convenzione in scadenza prevede la collaborazione didattica nell'ambito del master post-laurea di secondo ciclo denominato "Paisaje, Medioambiente y Ciudad" che si propone di formare specialisti sui temi della progettazione e pianificazione del paesaggio e dell'ambiente in contesti urbani ed extra-urbani. Il master si svolge presso l'università argentina e ha una durata di 700 ore, suddivise in tre semestri. E' previsto quindi lo scambio di docenti per cui luav si impegna a inviare da uno a tre docenti per anno accademico, esperti nelle tematiche programmate all'interno del piano di studi del master. I docenti partecipano a corsi intensivi, della durata massima di 15 giorni ciascuno. La convenzione viene rinnovata secondo gli stessi termini e le stesse condizioni del documento approvato dall'ex dipartimento di urbanistica, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 18 settembre 2007, del 3 ottobre 2007 e del 5 ottobre 2007.

Il coordinatore scientifico è il prof. Enrico Fontanari.

Il presidente informa inoltre il consiglio che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato altresì la proposta pervenuta dalla medesima facoltà per il rinnovo dei seguenti protocolli:

- protocollo d'intesa con la Ecole d'Architecture de Marseille Luminy (Francia)

Il coordinatore scientifico è il prof. Agostino De Rosa;

- protocollo d'intesa con la University of Civil Engineering in Hanoi (Vietnam)

Il coordinatore scientifico è il prof. Giuseppe Longhi.

Il presidente ricorda che tutti i protocolli d'intesa sopra menzionati hanno lo scopo di avviare collaborazioni in campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;

- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse;

- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;

- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;

- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

I protocolli saranno rinnovati secondo i termini e le condizioni dello schema di protocollo d'intesa approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Il presidente informa infine che nella medesima seduta il senato accademico ha approvato la stipula del **protocollo d'intesa con la Leibniz Universitaet Hannover (Germania)**.

Tale protocollo ha lo scopo di promuovere lo scambio di studenti, docenti e personale

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 70 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 2/3
--	-------------------

amministrativo, l'avvio di attività di ricerca congiunte e lo scambio di materiali accademici. L'istituzione ospitante aiuterà il personale e gli studenti in scambio nel trovare un alloggio adeguato e nel supportare l'integrazione accademica, sociale e culturale.

Le parti svilupperanno progetti di insegnamento e ricerca congiunti e si attiveranno per trovare fondi da istituzioni nazionali o internazionali.

Il responsabile scientifico è il prof. Enrico Fontanari.

Per la stipula del protocollo verrà utilizzato lo schema proposto dall'Università di Hannover di seguito riportato.

Protocollo d'intesa per lo Scambio Accademico e di Cooperazione tra

Leibniz Universitaet Hannover, Germania Facoltà di Architettura e Scienze del Paesaggio

e

Università Iuav di Venezia, Italia facoltà di architettura

Leibniz Universitaet Hannover Facoltà di Architettura e Scienze del Paesaggio e Università Iuav di Venezia Facoltà di Architettura, nello sviluppo di uno scambio accademico e di un programma di cooperazione nel settore dell'istruzione e della ricerca, hanno convenuto quanto segue:

1 In base ai principi del mutuo beneficio e in rispetto alla propria indipendenza, le due istituzioni promuoveranno:

- a)** scambio studenti, docenti e personale amministrativo;
- b)** attività di ricerca congiunte;
- c)** scambio di materiali accademici.

2 Ai ricercatori in visita sarà dato un luogo e la strumentazione necessari, le lezioni saranno incluse nel curriculum da parte dell'istituzione ospitante.

3 Gli studenti saranno iscritti in base al loro livello. Per i soggetti coinvolti, le parti intendono raggiungere la conciliabilità dei programmi di studio e degli esami, il riconoscimento reciproco dei crediti e dei titoli.

4 L'istituzione ospitante aiuterà il personale e gli studenti in scambio nel trovare un alloggio adeguato e nel supportare l'integrazione accademica, sociale e culturale.

5 Le parti svilupperanno progetti di insegnamento e ricerca congiunti e si attiveranno per trovare fondi da istituzioni nazionali o internazionali. Se entrambe le parti concordano, altri partner potranno partecipare ai progetti.

6 E' implicito che ogni attività intrapresa nell'ambito del presente accordo è approvata dagli organi di governo di ciascuna istituzione e deve rientrare nei vincoli accademici e di bilancio di ogni organizzazione.

7 Questo accordo entra in vigore dalla data delle firme e avrà una durata di tre anni e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni dopo la naturale scadenza dell'accordo precedente.

La proroga del contratto andrà dichiarata sei mesi prima della scadenza ed è soggetta alla effettiva esistenza di attività di cooperazione. Se il contratto non è attivamente rinnovato, scade automaticamente. Esso può essere modificato con l'accordo delle parti.

Per la risoluzione dell'accordo, deve essere rilasciato un avviso scritto con un anno di anticipo.

8 Questo memorandum può essere modificato in qualsiasi momento previo accordo tra le parti.

9 Entrambe le istituzioni concordano che questo protocollo d'intesa non contiene alcun obbligo economico tra le parti e che saranno prese misure per la ricerca di fondi nazionali e internazionali disponibili per il fine specifico.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo e la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 70 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 3/3
---	-------------------

stipula secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo:

- del protocollo d'intesa con la Universidad Nacional de La Plata (Argentina);
- del protocollo d'intesa con la Saint-Petersburg State University of Architecture and Civil Engineering (Russia);
- del protocollo d'intesa con la Universiteti Pavaesia Vlore (Albania).
- della convenzione con la Facultad de Arquitectura y Urbanismo de la Universidad Nacional de La Plata (Argentina);
- del protocollo d'intesa con l'Ecole d'Architecture de Marseille Luminy (Francia)
- del protocollo d'intesa con la University of Civil Engineering in Hanoi (Vietnam);

Il senato accademico delibera altresì all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con la Leibniz Universitaet Hannover (Germania) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 71 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 1/2
---	------------

12 Contratti e convenzioni:

e) rettorato – servizio relazioni internazionali: protocollo d’intesa con Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiative (DECI) Philadelphia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula del protocollo d’intesa con la Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiative (DECI) Philadelphia.

A tale riguardo il presidente informa che il protocollo d’intesa ha lo scopo di avviare collaborazioni nelle aree e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità quali:

- mobilità di studenti e docenti nell’ambito di programmi internazionali e di accordi specifici;
- corsi, workshop e laboratori nell’ambito dei programmi di formazione della facoltà di pianificazione con riconoscimento congiunto di qualificazione e crediti;
- seminari, incontri, mostre ed esposizioni;
- attività editoriali.

La realizzazione delle attività previste dal protocollo di intesa saranno disciplinate da convenzioni specifiche, in cui sarà indicato nel dettaglio il contenuto e la durata delle stesse.

Il protocollo ha una durata di tre anni a partire dalla data della stipula.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d’intesa sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d’intesa tra Università Iuav di Venezia e Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiative (DECI) Philadelphia

Premesso che

l’Università Iuav di Venezia, di seguito nominata Iuav, rappresentata dal rettore prof. Amerigo Restucci, le cui attività sono orientate all’insegnamento e alla ricerca nei campi dell’architettura, delle arti, del teatro e del design, della pianificazione e riqualificazione urbana e territoriale e del restauro

e

la Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiatives di Philadelphia, di seguito nominata Drexel/Deci, rappresentata dal rettore prof. Mark Greenberg, le cui attività sono orientate agli studi e alla formazione nei campi della progettazione e delle politiche urbane, dello sviluppo sostenibile degli habitat umani e del mantenimento della loro qualità, e dello sviluppo di ricerche interuniversitarie sui sistemi urbani

Considerato che

Iuav e Drexel/Deci intendono cooperare nei campi di comune interesse convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Principio di reciprocità

Iuav e Drexel /DECI intendono cooperare in campi e discipline di comune interesse sulla base del principio di reciprocità.

Articolo 2 – Attività

La descrizione dettagliata delle attività verrà indicata in accordi operativi finalizzati alla formazione e alla ricerca coordinata.

Nelle aree di interesse comune si svolgeranno le seguenti attività:

1. mobilità di studenti e docenti nell’ambito di programmi internazionali e di accordi specifici;
2. corsi, workshop e laboratori nell’ambito dei programmi di formazione della facoltà di pianificazione con riconoscimento congiunto di qualificazione e crediti;
3. seminari, incontri, mostre ed esposizioni;
4. attività editoriali.

La collaborazione culturale e scientifica verterà in particolare sui seguenti argomenti:

- 1.gestione dei sistemi urbani;
2. servizi e infrastrutture collettive finalizzate ad una città sana;
3. gestione delle emergenze e degli effetti generati da disastri e calamità;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 71 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 2/2
--	-------------------

4. agricoltura urbana;
5. infrastrutture verdi;
6. pianificazione e politica ambientale;
7. cambiamenti climatici e pianificazione territoriale;
8. architettura e urbanistica.

Articolo 3 – Accordi operativi

Le attività di interesse comune indicate in articolo 2, dettagliate per contenuti e durata, saranno oggetto di accordi separati comunque ancorati al presente accordo quadro. I contenuti accademici degli accordi operativi verranno messi a punto dai coordinatori designati dalle due parti e proposti all'approvazione delle istituzioni firmatarie del presente accordo.

Articolo 4 – Durata e validità

Il presente accordo ha validità di tre anni a partire dalla firma congiunta. Se non saranno richieste modifiche al presente testo, l'accordo quadro potrà essere rinnovato su richiesta scritta autorizzata dai legali rappresentanti delle due parti.

La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata da ciascuna parte almeno due mesi prima della scadenza del presente accordo.

La data indicata nella lettera di accettazione del rinnovo è da considerarsi a tutti gli effetti data di inizio del periodo di validità del nuovo accordo quadro.

Nel caso in cui alla data di scadenza dell'accordo quadro siano in attuazione accordi operativi come indicato nell'articolo 3, l'accordo quadro sarà valido fino alla data di scadenza degli accordi operativi.

Il presente accordo quadro sostituisce ogni accordo precedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con la Drexel University/Drexel Engineering Cities Initiative (DECI) Philadelphia secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 72 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 1/3
---	-------------------

12 Contratti e convenzioni:

f) rettorato - servizio relazioni internazionali: convenzione tra l'Università luav e l'Universidad de Chile (Cile)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di architettura per la stipula di un accordo specifico con la Universidad de Chile (Cile).

A tale riguardo il presidente informa che scopo dell'accordo è lo scambio di studenti, laureandi, docenti e ricercatori tra la facoltà di architettura di luav e la facultade de arquitectura y urbanismo dell'Universidad de Chile. La mobilità degli studenti avrà una durata di uno o due semestri e riguarderà inizialmente un numero di due studenti per ciascuna facoltà, iscritti al terzo anno o agli anni successivi. La mobilità studenti potrà svolgersi anche per la realizzazione di Workshop intensivi di progettazione o altre attività le cui modalità saranno definite dai coordinatori.

Ogni anno entrambe le istituzioni potranno inviare docenti per la realizzazione di attività didattiche o scientifiche, con modalità e durata che verranno fissate di volta in volta tra i responsabili scientifici dell'accordo.

Le due istituzioni potranno inoltre inviare ricercatori per sviluppare una ricerca congiunta su temi e con modalità e tempi che dovranno essere definiti in anticipo dalle due università.

Le spese di alloggio, vitto e trasporti e le spese personali sono a carico degli studenti, dei docenti e dei ricercatori che partecipano allo scambio.

Il responsabile scientifico è il prof. Enrico Fontanari.

L'accordo ha una durata di tre anni a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo specifico per lo scambio di studenti e docenti

tra

Università luav di Venezia – facoltà di architettura

e

Universidad de Chile - Facultad de Arquitectura y Urbanismo

Questo documento è un accordo specifico tra l'Università luav di Venezia d'ora in poi denominata luav, rappresentata dal suo rettore prof. Amerigo Restucci, e la Facultad de Arquitectura y Urbanismo della Universidad de Chile d'ora in avanti denominata FAU, rappresentata dal decano prof. Leopoldo Dominichetti Caroca nei termini e nelle condizioni di seguito descritte:

Premesse

Il presente accordo specifico fa riferimento al protocollo d'intesa sottoscritto da FAU e luav con lo scopo di istituire e sviluppare forme di collaborazione scientifica e didattica di mutuo vantaggio, unendo le risorse disponibili.

Capitolo primo - Oggetto

Il presente accordo ha come obiettivo quello di sviluppare un programma di scambio e cooperazione in tutte le aree accademiche offerte dalle due università.

Questi programmi di scambio potranno essere rivolti a:

1. Studenti e laureandi;
2. docenti e ricercatori.

Capitolo secondo - Programma di scambio studenti

1. La mobilità degli studenti avrà una durata di uno o due semestri, eventuali proroghe devono essere concordate tra le parti. La mobilità riguarderà inizialmente un numero di due (2) studenti per ciascuna facoltà, iscritti al terzo anno o agli anni successivi.

2. La mobilità potrà svolgersi anche per la realizzazione di Workshops intensivi di progettazione o altre attività le cui modalità saranno definite dai coordinatori del presente accordo.

3. Le candidature dovranno essere presentate da parte delle istituzioni di provenienza dei

il segretario	il presidente
---------------	---------------

30 luglio 2010 delibera n. 72 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 2/3
---	-------------------

candidati.

4. Il lavoro svolto dagli studenti in mobilità sarà valutato dai docenti dell'istituto ospitante in accordo con le norme in esso vigenti.

5. Il riconoscimento degli studi svolti nel periodo di mobilità sono a carico dell'università di provenienza dello studente.

6. Affinché le candidature siano prese in considerazione dall'istituto ospitante, queste dovranno pervenire con tutta la documentazione necessaria entro il periodo richiesto dall'ateneo ospitante. La documentazione richiesta e le istruzioni saranno messe a disposizione dall'istituzione ospitante ai candidati interessati allo scambio.

7. Gli studenti risulteranno iscritti nell'istituzione di provenienza ove pagheranno le tasse e sono esclusi dal pagamento delle tasse previste nell'istituto ospitante.

Capitolo terzo - Programma di scambio docenti e ricercatori

Scambio docenti:

1. Ogni anno entrambe le istituzioni potranno inviare docenti per la realizzazione di attività didattiche o scientifiche, con modalità e durata che verranno fissate di volta in volta tra i responsabili scientifici del presente accordo.

2. In base a questo accordo i docenti in mobilità sono tenuti a rispettare le regole in vigore presso l'università ospitante.

3. I docenti partecipanti manterranno il loro rapporto di lavoro con l'istituzione d'origine.

Scambio ricercatori:

1. Ogni anno, le due istituzioni potranno inviare ricercatori per sviluppare una ricerca congiunta su temi e con modalità e tempi che dovranno essere definiti in anticipo dalle due università.

2. In base a questo accordo i ricercatori in mobilità sono tenuti a rispettare le regole in vigore presso l'università ospitante.

Capitolo quarto - Obblighi finanziari

Le spese di alloggio, vitto e trasporti e le spese personali sono a carico degli studenti, dei docenti e dei ricercatori che partecipano allo scambio.

Gli istituti ospitanti dovranno, nei limiti delle loro possibilità, assistere gli studenti e i ricercatori in visita per la ricerca di una soluzione al problema dell'alloggio.

Gli studenti, i docenti e i ricercatori che partecipano alla mobilità dovranno avere un'assicurazione sanitaria internazionale.

Entrambe le università dovranno fare ogni sforzo possibile per ottenere risorse finanziarie da istituzioni o da altre fonti per promuovere le attività di cui al presente accordo.

Capitolo quinto - Diritti di proprietà

Le parti si impegnano a rispettare i diritti di proprietà sui risultati scientifici sviluppati o utilizzati nel quadro della presente convenzione.

I diritti di proprietà sui risultati scientifici relativi a progetti di ricerca congiunti saranno opportunamente definiti per ciascun caso.

Capitolo sesto - Coordinamento

Al fine di attuare e realizzare gli obiettivi del presente accordo, ciascuna istituzione deve designare una persona per coordinare e sviluppare lo svolgimento delle attività congiunte.

I coordinatori saranno responsabili della valutazione delle attività contemplate dal presente accordo secondo le regole stabilite in ogni istituzione.

Le parti designano in qualità di coordinatori i seguenti docenti:

Per luav prof. Enrico Fontanari

Per PUCP prof. Marcela Pizzi

Capitolo settimo - Durata e risoluzione dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore alla data dell'ultima firma sopra esposta, sarà valido per 3(tre) anni.

L'accordo può essere rinnovato per altri 3 (tre) anni attraverso lo scambio di comunicazioni scritte tra le due istituzioni 6 mesi prima della scadenza.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 72 Cda/2010/relazioni internazionali	pagina 3/3
---	-------------------

L'accordo può essere concluso, su iniziativa delle istituzioni coinvolte a mezzo comunicazione scritta i cui effetti avranno valore 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della notifica.

La conclusione dell'accordo non dovrà ostacolare lo svolgimento delle attività in corso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2 e, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad de Chile (Cile) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 73 Cda/2010/ric/territorio</p>	<p>pagina 1/4 allegati: 1</p>
--	---

12 Contratti e convenzioni:

g) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Kasak s.r.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di una convenzione con l'azienda Kasak S.r.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti".

A tale riguardo il presidente informa che Kasak S.r.l. opera nel campo degli accessori per stufe e caminetti ed è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore.

Il presidente informa inoltre che Kasak S.r.l. è interessata a sviluppare una ricerca relativa all'utilizzo dei nuovi materiali nel settore del design del focolare.

Al fine di elaborare il programma di ricerca in questione, Kasak S.r.l. intende avversi della collaborazione dell'Università luav che ha già sviluppato ricerche di base ed applicate nel settore del disegno industriale ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti che operano direttamente nel settore specifico.

Le attività di ricerca affidate all'ateneo riguarderanno la messa a punto di accessori per focolare mediante l'impiego di tipologie di materiali non convenzionali e/o innovativi e la loro verifica sperimentale mediante la definizione dei requisiti e dei vincoli progettuali legati all'utilizzo dei prodotti finiti in ambiente domestico, la misurazione e la valutazione delle prestazioni di tali materiali in fase di indagine tecnica, la realizzazione di prototipi e la loro verifica in contesti fieristici di settore e l'individuazione di soluzioni efficienti e innovative per la realizzazione del prodotto finale.

Verranno inoltre eseguite prove e verifiche di laboratorio opportunamente predisposte, sulla base delle indicazioni fornite da Kasak S.r.l. per ciascuna delle caratterizzazioni effettuate, e predisposti report di prova e un report finale dell'attività di ricerca.

Per le attività indicate nella convenzione, che dovranno concludersi entro 24 mesi dalla stipula, si prevede un corrispettivo di € 15.000,00 più I.V.A.

I responsabili scientifici del programma di ricerca sono i professori Carlo Gaino e Raimonda Riccini.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sottoriportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia e Kasak S.r.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti".

Tra

Università luav di Venezia, di seguito denominata "Università luav", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Amerigo Restucci, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del..... e del consiglio di amministrazione del

e

Kasak S.r.l., partita iva 04374600262, con sede in via Aldo Moro, 4 31053 Pieve di Soligo (TV), rappresentato da Zamai Maristella, nata a Sernaglia Della Battaglia il 08/10/1959, domiciliata per la carica presso Kasak S.r.l. in via Aldo Moro 4, 31053 Pieve di Soligo (TV), legittimata alla firma del presente atto;

Premesso che

- KASAK S.r.l. opera nel campo degli accessori per stufe e caminetti ed è interessato ad

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 73 Cda/2010/ric/territorio</p>	<p>pagina 2/4 allegati: 1</p>
--	---

acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- l'Università luav di Venezia ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore del disegno industriale ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che con soggetti privati;
 - b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- giusto l'articolo 2, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato;
- che l'Università luav ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti privati operanti a livello sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 -Oggetto della convenzione

1. L'Università luav si impegna ad eseguire in collaborazione con Kasak s.r.l. un programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti".
2. Il programma di ricerca è descritto nell'allegato 1 facente parte integrante della presente convenzione.
3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata

La presente convenzione ha la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione. Sei mesi prima della scadenza ciascuna parte potrà valutare se stabilire un rinnovo della convenzione per un periodo della stessa durata.
L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata a partire dalla data della stipula della convenzione ed entro il termine di 24 mesi a decorrere dalla stipula.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui all'allegato 1 saranno svolte presso le strutture dell'Università luav e presso la sede di Kasak s.r.l., in accordo tra le parti a seconda delle necessità organizzative delle attività previste.

Articolo 4 -Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università IUAV ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazioni professionali del personale, etc.) Kasak S.r.l. si impegna a corrispondere la cifra globale di euro 15.000,00 più I.V.A.

Articolo 5 -Modalità di pagamento

Il contributo verrà erogato in più parti come di seguito indicato:
- una prima parte, pari al 25 % della somma di cui all'art. 4, alla stipula della presente convenzione;
- una seconda parte, pari al 25 % della somma di cui all'art. 4, a sei mesi (6) dalla stipula della presente convenzione;
- una terza parte, pari al 25 % della somma di cui all'art. 4, a dodici mesi (12) dalla stipula della presente convenzione;
- una quarta parte, pari al 25 % della somma di cui all'art. 4, alla conclusione dell'attività, previa presentazione di una relazione finale relativa alla ricerca.

Articolo 6 -Clausola di riservatezza

L'Università luav si impegna a garantire nei confronti di Kasak S.r.l. il rispetto del segreto

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 73 Cda/2010/ric/territorio</p>	<p>pagina 3/4 allegati: 1</p>
--	---

d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultima, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerca oggetto della presente convenzione.

Articolo 7 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di Kasak S.r.l.; fermo restando il diritto di autore od inventore, l'Università luav potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.
2. Qualora una delle parti si faccia promotrice e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuta ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 8 - Responsabile scientifico e di progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav, al prof. Carlo Gaino e alla prof. ssa Raimonda Riccini.

Articolo 9 - Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e Kasak s.r.l. si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 10 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.
2. Kasak S.r.l. s'impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 11 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 12 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 13 - Registrazione

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Allegato 1

La ricerca in oggetto verterà sullo sviluppo di nuovi prodotti ed accessori per stufe e caminetti dal design innovativo.

Il focus del progetto è rivolto al nuovo approccio al focolare che va diffondendosi, nella cornice della qualità della vita nell'abitazione.

La funzione di stufe e caminetti assume, infatti, crescente rilievo nell'architettura domestica; specie là dove siano impiegati come fonte principale o unica di riscaldamento dell'abitazione, va prestata loro la stessa attenzione e considerazione progettuale dedicata agli altri impianti fondamentali della casa, avendo cura di integrarli con l'ambiente che li ospita.

Stante il fatto che tradizionalmente ci si limita ad utilizzare alcuni peculiari materiali per la

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 73 Cda/2010/ric/territorio	pagina 4/4 allegati: 1
--	---

realizzazione degli accessori per stufe e caminetti, con la ricerca si intende sperimentare l'impiego di materiali di concezione diversa e/o dalla provenienza non direttamente riconducibile al settore della produzione di accessori da fuoco domestico, e ciò al fine di ottimizzarne le caratteristiche, con ricadute sulla praticità e l'ergonomia nell'utilizzo, sull'ottimizzazione del dispendio energetico e sulla semplificazione della manutenzione di tali oggetti, oltre che sul loro design.

Si intende pertanto realizzare una esperienza di ricerca in cui la progettazione sia mirata ai dettagli costruttivi e alle proprietà dei materiali impiegati. Il prodotto sarà investigato anche da un punto di vista tecnologico e processuale, perseguendo l'integrazione della produzione delle singole parti con il progetto complessivo ed offrendo, in tal modo, soluzioni progettuali e tecniche affidabili, in grado di contribuire al benessere degli utilizzatori finali. In una prima fase della ricerca, si analizzeranno approfonditamente le caratteristiche tecniche dei vari materiali e con riguardo anche agli input provenienti dalle principali manifestazioni di settore, al fine di individuare quelli che possiedono le caratteristiche che meglio si prestano a tale proposito innovatore.

Si intende altresì impiegare le conoscenze tecniche derivanti da settori scientifico disciplinari diversi e coniugare tali competenze accademiche con il know how presente nel mondo produttivo del territorio, al fine di realizzare una proficua contaminazione.

In una fase successiva, si procederà alla messa a punto di prototipi e modelli dalle caratteristiche predeterminate; seguire passo a passo le esigenze di sviluppo del progetto garantirà un risultato concretamente applicabile e commercialmente adeguato.

Tali prototipi saranno infine sottoposti in laboratorio a prove tecniche atte a verificarne la validità. La natura di tali test sarà stabilita a cura dei responsabili scientifici, il prof. Gaino e la prof.ssa Riccini, e dai tecnici coinvolti nel progetto, e così le relative risultanze.

La stretta collaborazione della realtà industriale con quella universitaria renderà possibile confrontare e vagliare le proposte attraverso l'esperienza operativa aziendale, sempre conservando la prospettiva della ricerca e dell'innovazione tecnologico-produttiva.

Si prevede altresì di procedere alla preparazione di modelli, grafiche e prototipi degli oggetti realizzati e di esporli nel corso di fiere e/o saloni di settore, al fine di ottenere indicazioni valide sullo sviluppo concreto del prodotto di serie, da realizzarsi in seguito.

Va sottolineato infine che tale progetto di collaborazione costituirà, per i partecipanti alla ricerca, un'esperienza formativa dalla valenza importante. Questa, nelle aspettative dei partner, contribuirà a formare professionalità compiute, tali da essere impiegate proficuamente nella realtà produttiva del settore.

Il consiglio di amministrazione udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con Kasak s.r.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Ideazione di nuovi prodotti con materiali innovativi e non convenzionali nel settore degli accessori per stufe e caminetti" secondo lo schema sopra riportato.

- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegati 1 di pagine 3).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Area Servizi alla Ricerca	
Responsabile Scientifico	Carlo Gaino, Raimonda Riccini	
Unità di Ricerca		
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Maristella
	cognome	Zamai
	ruolo ricoperto:	
	ente/società:	Kasak S.r.l
	indirizzo	via Aldo Moro, 4 Pieve di Soligo [TV]
	CAP	31053
	PARTITA IVA	4374600262
	C.F.	
	città	Pieve di Soligo [TV]
	telefono uff.	0438 903256
	telefono cell.	
	fax e -mail	0438 903351
Oggetto della convenzione	"IDEAZIONE DI NUOVI PRODOTTI CON MATERIALI INNOVATIVI E NON CONVENZIONALI NEL SETTORE DEGLI ACCESSORI PER STUFE E CAMINETTI"	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE	
Attività svolta :	X Consulenze e ricerca per l'ideazione di nuovi prodotti nel settore degli accessori per stufe e caminetti con materiali non convenzionali ed innovativi	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Ricerca di base sullo sviluppo degli accessori nel settore dei di caminetti e stufe che stanno acquisendo sempre più importanza nell'architettura domestica, anche come manifestazione di benessere e qualità della vita. Verrà presentata una serie di proposte di prodotti nuovi nel campo degli accessori per il mondo del fuoco domestico. Sarà prestata particolare attenzione all'analisi e all'utilizzo di materiali innovativi o svincolati dal settore, per creare prodotti che reinventino la tradizione attraverso una progettazione globale.	
	Ricadute didattiche: integrare settori disciplinari diversi ed avviare, con un percorso mirato, neolaureati, che in questo modo cominceranno a fare esperienza nel mondo produttivo del territorio. Il prodotto della ricerca sarà investigato non solo attraverso uno studio del nuovo approccio al focolare, ma anche da un punto di vista tecnologico e di processo come innovazione di parti singole e di sistema. La stretta collaborazione con l'azienda garantirà un risultato concreto dal connubio di realtà industriale ed universitaria, guidando le proposte introdotte e filtrandole attraverso l'esperienza operativa. La collaborazione con un'azienda dedita alla ricerca e all'innovazione è un'esperienza formativa unica, che contribuisce a formare delle figure professionalmente valide, in grado di portare avanti le capacità propositive sviluppate in ambiente universitario, integrandole e completandole con un approccio operativo proprio delle realtà industriali.	

Principali scadenze Operative	Le principali scadenze operative saranno concordate con la committenza, per una corretta distribuzione delle tempistiche che tenga conto delle scadenze dettate dalle maggiori fiere e saloni del settore, per la preparazione di materiali, grafiche e prototipi adatti all'esposizione. Altre scadenze fondamentali saranno le esigenze di sviluppo del progetto, per la produzione dei prototipi necessari per uno sviluppo concreto del prodotto di serie successivo.
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:	
C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)	
Senato Accademico	
Consiglio di Amministrazione	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	alla stipula della convenzione
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	24

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	15.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C = A - (B1+B2)	=provento globale netto	15.000,00	
D	Quota di ateneo destinata ad assegni di ricerca [5% del provento globale netto]		
E	Quota spettante all'unità di progetto (5% del provento globale netto)	750,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	750,00	
G	Quota di ateneo da destinare al personale tecnico e amministrativo (5% del provento globale netto)	1.050,00	
H) Costi diretti: (78%) (netto IVA.)		Costo Effettivo	Ore/Uomo
		11.700,00	
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		
	H2) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)	9.600,00	450
	H3) Viaggi /Missioni	500,00	
	H4) Acquisto Nuove Attrezzature	1.000,00	
H5) Consumo	600,00		
H6) Altro (specificare)			
TOT. (=C-D-E-F-G-H)		11.700,00	450

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
2				
3				
Tot. complessivo (=H1)				

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Coordinamento generale della ricerca ed alla comunicazione	202	4.300,00
2	Analisi tecnica dei materiali e dello stato di fatto attuale del settore, ricerca nuove tipologie di prodotti e comunicazione	124	2.650,00
3	Ricerca di base e formale, su materiali, nuove tipologie di prodotti e comunicazione	124	2.650,00
Tot. complessivo (=H2)			

Data di compilazione della scheda

2 luglio 2010

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 74 Cda/2010/Fpt	pagina 1/4
---	-------------------

12 Contratti e convenzioni:

h) facoltà di pianificazione del territorio: protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo per la collaborazione nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio di reciprocità.

Il protocollo prevede in particolare la collaborazione nelle seguenti attività:

- promuovere la formazione di gruppi di esperti, di diversa provenienza disciplinare, che possa costituirsi quale centro specializzato sui temi orientati al governo e alla gestione del territorio e dell'ambiente, soprattutto sotto gli aspetti della valenza idraulica del tema, esplorando il contributo conoscitivo che oggi è fornito dalla ricerca universitaria, dal sistema tecnologico relativamente all'analisi della domanda di informazione espressa a livello del governo e della gestione del territorio e dell'ambiente quale il monitoraggio sistematico dei cambiamenti dell'uso e del consumo di suolo, impermeabilizzazione, caratterizzazione del paesaggio, etc.;
- sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte, attraverso l'organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione;
- sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dei programmi finanziati con fondi regionali, nazionali, dell'Unione Europea ed internazionali;
- condurre ricerche e valorizzarne gli esiti presso istituzioni di governo del territorio;
- programmare ed eseguire attività didattiche, lezioni o workshop, da condurre in forma coordinata;
- scambiare attività di docenza fra i due atenei, da porre a carico dell'ateneo che di volta in volta assegnerà la relativa docenza in termini di supplenza, concedendo così ai docenti e ricercatori il nulla osta per lo svolgimento di supplenze universitarie presso le rispettive sedi;
- sviluppare progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti o laureati di entrambi gli atenei.

La realizzazione delle attività previste dal protocollo di intesa saranno disciplinate da convenzioni specifiche, in cui sarà indicato nel dettaglio il contenuto e la durata delle stesse.

Il protocollo ha una durata di tre anni a partire dalla data della stipula.

Il responsabile dell'attuazione del presente protocollo è il prof. Luigi Di Prinzio.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Università degli studi di Palermo

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominato luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore – prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del _____ e del consiglio di amministrazione del _____

e
Universtià degli studi di Palermo (di seguito denominato Unipa), codice fiscale 80023730825, partita I.V.A. 00605880822, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Roberto Lagalla, nato a Bari il 16 aprile 1955, domiciliato per la carica in Piazza Marina 61, Palermo, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del _____e del consiglio di amministrazione del _____

Premesso

- che luav ai sensi dell'articolo 2 comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 74 Cda/2010/ Fpt</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	-------------------

soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali,
- che Unipa ai sensi dell'articolo 3 e 7 dello statuto, promuove attività di collaborazione con organismi internazionali e con altri enti, istituzioni pubbliche e private per lo svolgimento di attività istituzionali di interesse comune, secondo le modalità previste dallo statuto e dal regolamento di ateneo;

- che luav dispone di competenze scientifiche nell'area delle nuove tecnologie per il territorio e l'ambiente orientate a costruire quadri conoscitivi per supportare processi decisionali a più attori;

- che Unipa, e per essa il Dipartimento di Ingegneria Idraulica ed Applicazioni Ambientali, ha competenze scientifiche nel campo della sostenibilità idraulica dello sviluppo territoriale e dell'applicazione delle nuove tecnologie per lo specifico monitoraggio connesso alla pianificazione idraulica sostenibile dei territori;

- che luav e Unipa hanno interesse ad individuare forme di collaborazione attivando studi, ricerche e partnership sui temi riguardanti l'implementazione di competenze tecniche e scientifiche sui temi orientati al governo e alla gestione del territorio e dell'ambiente.

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 -Finalità

luav e Unipa riconoscono l'interesse congiunto per l'attivazione di forme di collaborazione per lo sviluppo di attività di formazione e di ricerca orientate al governo e alla gestione del territorio e dell'ambiente, con riferimento particolare al tema della sostenibilità idraulica nelle pratiche di progettazione e gestione del territorio.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- promuovere la formazione di gruppi di esperti, di diversa provenienza disciplinare, che possa costituirsi quale centro specializzato sui temi orientati al governo e alla gestione del territorio e dell'ambiente, soprattutto sotto gli aspetti della valenza idraulica del tema, esplorando il contributo conoscitivo che oggi è fornito dalla ricerca universitaria, dal sistema tecnologico relativamente all'analisi della domanda di informazione espressa a livello del governo e della gestione del territorio e dell'ambiente come, per esempio, il monitoraggio sistematico dei cambiamenti dell'uso e del consumo di suolo, impermeabilizzazione, caratterizzazione del paesaggio, etc.

- sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte, attraverso l'organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione;

- sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dei programmi finanziati con fondi regionali, nazionali, dell'Unione Europea ed internazionali;

- condurre ricerche e valorizzarne gli esiti presso istituzioni di governo del territorio;

- programmare ed eseguire attività didattiche, lezioni o workshop, da condurre in forma coordinata;

- scambiare attività di docenza fra i due atenei, da porre a carico dell'ateneo che di volta in volta assegnerà la relativa docenza in termini di supplenza, concedendo così ai docenti e ricercatori il nulla osta per lo svolgimento di supplenze universitarie presso le rispettive sedi;

- sviluppare progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti o laureati di entrambi gli atenei.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione di cui all'articolo precedente saranno attuate attraverso specifiche convenzioni, ad eccezione dello scambio di attività di docenza, che verrà posto di volta in volta a carico dell'ateneo presso cui la supplenza si svolgerà.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività svolte nell'ambito del presente accordo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 74 Cda/2010/ Fpt	pagina 3/4
---	------------

Articolo 4 - Soggetti responsabili

Unipa individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Goffredo La Loggia, luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Luigi Di Prinzio.

È compito del coordinamento scientifico individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. Il coordinamento produrrà annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicherà agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto il testo, oggetto di pubblicazione, dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e da Unipa nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento del presente protocollo di intesa e della eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione della stessa e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 74 Cda/2010/ Fpt	pagina 4/4
--	-------------------

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo, le norme in materia di istruzione universitaria, ed ogni altra normativa concernente le attività degli organi di pubblica sicurezza e di tutela socio-sanitaria della popolazione.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 2 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli studi di Palermo secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 75 Cda/2010/Fpt	pagina 1/3
---	-------------------

12 Contratti e convenzioni:

i) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione quadro con il Gruppo 183 per la collaborazione in attività didattica e di ricerca

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 giugno 2010 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di una convenzione quadro con l'Associazione Gruppo 183 di Roma per la collaborazione nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio di reciprocità.

La convenzione quadro ha come oggetto le seguenti attività:

- promozione, programmazione e realizzazione condivise di attività finalizzate ad accrescere la conoscenza sui temi della pianificazione di bacino per la difesa del suolo e la tutela quali-quantitativa delle acque, così come introdotto dal vigente Codice dell'Ambiente, decreto legislativo n. 152/2006, e successive modifiche ed aggiornamenti;
- avvio di percorsi innovativi di formazione continua riguardanti la redazione dei piani di bacino (piani di gestione distrettuali, piani di gestione del rischio di alluvioni, ecc.) e attuazione e aggiornamento di tali percorsi, facendo riferimento alla parte terza (norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche) del decreto legislativo sopra menzionato;

- progettazione e realizzazione di iniziative di formazione post-lauream e di osservazione dei processi di pianificazione di bacino con dispositivi messi a punto dalle parti.

La realizzazione delle attività previste dalla convenzione quadro saranno disciplinate da convenzioni specifiche, in cui sarà indicato nel dettaglio il contenuto e la durata delle stesse.

La convenzione quadro ha una durata di tre anni a partire dalla data della stipula.

Il responsabile scientifico è il prof. Domenico Patassini.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra l'Università luav di Venezia e l'Associazione Gruppo 183 di Roma su formazione e ricerca in tema di pianificazione di bacino.

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), con sede legale a S.Croce Tolentini 191 – 30135, Venezia, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del _____ e del consiglio di amministrazione del _____

e

l'Associazione Gruppo 183 di Roma (di seguito denominata Gruppo 183), con sede legale in via della Lungara, n.1, 00100 Roma, codice fiscale 06820791009, legalmente rappresentata dal suo coordinatore prof. Michele Zazzi, nato a Parma il 22 ottobre 1966, legittimato alla firma del presente atto

Premesso

- che l'Università luav ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti privati operanti a livello nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che il Gruppo 183, tra le finalità che persegue, può svolgere attività di valutazione, studio e proposta in relazione agli effetti conseguenti l'esecuzione di piani, programmi e progetti di opere previste dalla legge n. 183/89 sulla difesa del suolo, nonché attività di promozione e attuazione di ogni iniziativa a carattere conoscitivo e propositivo ritenute utili per il conseguimento delle finalità dell'associazione stessa;
- che nel mese di febbraio 2010 i Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino di rilievo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 75 Cda/2010/ Fpt	pagina 2/3
--	-------------------

nazionale e le Regioni Sicilia e Sardegna hanno adottato i piani di gestione dei bacini idrografici previsti dalla Direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e dal decreto legislativo n.152/2006, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale;

- che con il decreto legislativo n. 49/2010, è stata prevista, entro il 22 giugno 2015, la redazione dei piani di gestione del rischio di alluvioni, in recepimento della Direttiva 2007/60/CE, e che tali piani debbano essere effettuati in coordinamento con i riesami dei piani di gestione dei bacini idrografici di cui sopra;

- che, in data 19 marzo 2010 si è svolto a Venezia, presso luav, con ampia partecipazione di studenti, docenti, studiosi, e pubblico, un seminario, organizzato congiuntamente dalla facoltà di pianificazione del territorio dell'Università luav di Venezia e dal Gruppo 183, avente per oggetto "Piani di gestione dei Distretti idrografici padano e delle Alpi Orientali", alla conclusione del quale è stata unanimemente affermata la necessità e l'opportunità che entrambi i soggetti organizzatori valutassero i modi e le forme per continuare, approfondire e istituzionalizzare l'attività di analisi, divulgazione e monitoraggio delle problematiche connesse con la difesa del suolo con particolare riguardo alla pianificazione di bacino attuata dai diversi soggetti istituzionali preposti a tale attività ed alla risposta della loro attuazione sul territorio in relazione alle finalità assegnate.

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la promozione, programmazione e realizzazione condivise di attività finalizzate ad accrescere la conoscenza sui temi della pianificazione di bacino per la difesa del suolo e la tutela quali-quantitativa delle acque, così come introdotto dal vigente Codice dell'Ambiente, decreto legislativo n. 152/2006, e successive modifiche ed aggiornamenti. Il riferimento è specifico alla parte terza (norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche) che costituisce la base per l'avvio di innovativi percorsi di formazione continua riguardanti la redazione dei piani di bacino (piani di gestione distrettuali, piani di gestione del rischio di alluvioni, ecc.), la loro attuazione, il loro aggiornamento. A tal fine verranno progettate e realizzate iniziative di formazione post-lauream e di osservazione dei processi di pianificazione di bacino con dispositivi messi a punto dalle parti.

Articolo 2 - Durata

La presente convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di tre anni. Eventuali modifiche e/o integrazioni si rendessero necessarie saranno concordate per iscritto tra le parti.

Le attività di collaborazione di cui all'articolo precedente saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 comma 2 saranno svolte prevalentemente presso le strutture dell'Università luav in collaborazione con altre strutture a seconda delle attività programmate.

Articolo 4 - Proprietà e uso dei risultati

La proprietà dei risultati sarà del Gruppo 183 e dell'Università luav di Venezia, fermo restando il diritto di autore od inventore. Entrambe le parti hanno il diritto di pubblicare gli esiti delle ricerche, informandone l'altro contraente e comunque citando la convenzione nel cui ambito è stata svolta.

Articolo 5 - Responsabile scientifico e di progetto

La responsabilità scientifica congiunta dell'attuazione della presente convenzione è affidata, al prof. Domenico Patassini, preside della facoltà di pianificazione del territorio, in rappresentanza dell'Università luav al dott. ing. Antonio Rusconi, docente a contratto di "Assetto idrogeologico" della facoltà di pianificazione del territorio di luav, in rappresentanza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 75 Cda/2010/ Fpt	pagina 3/3
--	-------------------

dell'Associazione Gruppo 183.

Articolo 6 - Diritto di recesso

Le parti hanno diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati.

Articolo 7 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle obbligazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Articolo 8 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 9 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 10 - Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono della parte richiedente.

Articolo 11 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 2 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 giugno 2010, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con l'Associazione Gruppo 183 di Roma su formazione e ricerca in tema di pianificazione di bacino secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

<p>30 luglio 2010 delibera n. 76 Cda/2010/sbd</p>	<p>pagina 1/3</p>
---	--------------------------

12 Contratti e convenzioni:

l) sistema bibliografico e documentale: contratto di comodato per la conservazione, valorizzazione e fruizione del Fondo librario Italo Zannier di proprietà della Fondazione di Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta dell'8 luglio 2010 il senato accademico ha approvato l'accettazione del fondo librario Italo Zannier, uno dei più importanti studiosi della fotografia in Italia, acquisito dalla Fondazione di Venezia.

A tale riguardo il presidente informa che nell'ambito del progetto culturale di valorizzazione delle collezioni, la Fondazione e l'Università luav hanno concordato di collocare il fondo librario presso la biblioteca centrale di ateneo, al fine di garantirne la conservazione e la fruizione da parte di studenti e studiosi della materia.

La collezione consta di 8.171 documenti. Si tratta prevalentemente di monografie (quasi 7.000) e di circa 1.300 fascicoli di periodici. Una piccola sezione del fondo, costituita da opere rare e di particolare pregio, verrà trattenuta dalla Fondazione, presso la sua sede. Il fondo è stato interamente catalogato a cura e a carico della Fondazione di Venezia nel catalogo del Polo SBN veneziano, di cui luav fa parte, con il supporto del personale bibliotecario di luav.

Si propone di trasferire il fondo all'Università luav in comodato, per un periodo di dieci anni, prorogabile previo accorto esplicito tra le parti. Il valore patrimoniale complessivo, stimato dalla Fondazione sulla base dell'elenco dei documenti che costituisce parte integrante del contratto di comodato, è di € 450.000,00.

Il fondo potrà essere inizialmente collocato nel deposito compatto a piano terra dei Tolentini e, successivamente alla realizzazione dell'ampliamento della biblioteca centrale, nelle nuove sale di lettura. Al fine di garantirne la conservazione, il fondo verrà reso disponibile per la sola consultazione in sede, sarà escluso dal prestito e collocato in scaffali chiusi nelle nuove sale di lettura.

la biblioteca centrale di ateneo arricchirà ulteriormente le proprie collocazioni sulla storia della fotografia, già impreziosite dall'acquisto del fondo Daniela Palazzoli, avvenuto nel 2001, diventando un punto di riferimento di eccellenza per studenti e studiosi della materia. La Fondazione sosterrà le spese per il trasporto dei documenti presso la Biblioteca Centrale.

L'Università luav –sistema bibliotecario e documentale si farà carico dell'etichettatura dei volumi, della collocazione a scaffale e della copertura assicurativa incendio e furto per tutta la durata del contratto, oltre che di tutte le attività di gestione, conservazione e fruizione del fondo.

Il presidente dà lettura del contratto di comodato sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito:

Contratto di comodato per la conservazione, valorizzazione e fruizione del Fondo librario Italo Zannier di proprietà della Fondazione di Venezia

Tra

La Fondazione di Venezia (di seguito Fondazione), Dorsoduro 3488/u – 30123 Venezia, nella persona del presidente, Giuliano Segre

e

L'Università luav di Venezia (di seguito luav), Santa Croce 191 – 30135 Venezia, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del.....e del consiglio di amministrazione del.....

Premesso che:

- la Fondazione di Venezia, sin dalle origini ed in forza del proprio Statuto, ha definito il settore "beni e attività culturali" quale settore prioritario nell'ambito dei propri interventi, promuovendo e sviluppando molteplici progetti per la conservazione, valorizzazione e

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 76 Cda/2010/sbd	pagina 2/3
---	-------------------

fruizione dei beni culturali, sia direttamente sia in compartecipazione con importanti istituzioni pubbliche e private;

- la Fondazione di Venezia è proprietaria del Fondo Italo Zannier, una biblioteca tematica di storia della fotografia, che intende conservare e valorizzare nel migliore dei modi;
- l'Università luav di Venezia è dotata, secondo quanto definito nel proprio statuto, di un sistema bibliotecario e documentale d'ateneo, cui fanno capo le strutture bibliotecarie di ateneo, che persegue le finalità di promuovere e sviluppare, in forme integrate e coordinate, le attività di acquisizione, trattamento, conservazione, produzione e diffusione dell'informazione bibliografica e documentale, di supporto alle attività didattiche e di ricerca svolte presso luav;

- la Fondazione di Venezia, d'intesa con l'Università luav ha provveduto a catalogare all'interno del sistema bibliotecario e documentale dell'università le opere che compongono l'intero Fondo e ad apporvi la segnatura identificativa ed il timbro identificativo;

Considerato che:

- Fondazione di Venezia e luav intendono promuovere ed agevolare la fruizione pubblica del Fondo librario Italo Zannier, mettendolo a disposizione per la consultazione degli utenti del sistema bibliotecario e documentale dell'Università luav;

- L'allegato dettaglio dei documenti che compongono la sezione del Fondo librario Italo Zannier (di seguito Fondo) che la Fondazione di Venezia intende affidare a luav, con l'indicazione del relativo valore assicurato, costituisce parte integrante della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato le parti concordano quanto segue

Articolo 1

1.1 Le parti stipulano fin d'ora, per effetto di questo atto, un contratto di comodato gratuito avente ad oggetto una sezione del Fondo librario Italo Zannier (come da allegato elenco dei singoli pezzi) di proprietà della Fondazione di Venezia.

1.2. Per effetto del contratto di comodato, il Fondo (previa autorizzazione della competente Direzione Regionale Cultura-Settore beni librari) sarà trasferito presso gli spazi della biblioteca centrale dell'Università luav, ove verrà collocato a cura degli incaricati della Biblioteca in via temporanea presso il deposito compatto nella sede dei Tolentini.

1.3. L'imballaggio, il trasporto e il disimballaggio saranno affidati a trasportatore di fiducia della Fondazione di Venezia. Le spese di imballaggio e trasporto saranno a carico della Fondazione.

1.4. luav si occuperà del completamento dell'etichettatura della sezione del Fondo oggetto di comodato. Si occuperà inoltre, previa comunicazione alla Fondazione, del trasferimento del Fondo nella sua collocazione definitiva, in scaffale chiuso, presso le sale di lettura della biblioteca centrale. Le spese relative saranno a carico di luav.

Articolo 2

2.1 La Fondazione si assumerà i costi relativi all'assicurazione per il trasporto alla biblioteca centrale di luav dei documenti che compongono la sezione del Fondo data in comodato a luav.

2.2 luav sosterrà i costi relativi alla sottoscrizione di una polizza assicurativa di responsabilità civile furto e incendio per il periodo di consegna in comodato, per un valore assicurato corrispondente a quanto indicato nell'elenco richiamato in premessa. Copia della polizza e del relativo dettaglio sarà trasmessa alla Fondazione di Venezia, così come copia dei rinnovi periodici.

Articolo 3

3.1 luav garantisce altresì, attraverso il catalogo del Sistema bibliotecario e documentale d'ateneo, la consultazione delle notizie bibliografiche riferite alla sezione del Fondo non trasferita per effetto del comodato a luav, ma conservata presso la sede della Fondazione, dove i documenti saranno disponibili per sola consultazione.

3.2 La Fondazione si impegna a segnalare tempestivamente l'indisponibilità dei documenti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 luglio 2010 delibera n. 76 Cda/2010/sbd	pagina 3/3
---	-------------------

non trasferiti in custodia a luav e catalogati attraverso il Sistema bibliotecario.

Articolo 4

4.1 luav si impegna a curare e realizzare ogni attività inerente la conservazione, gestione e fruizione della sezione del Fondo consegnata in comodato.

4.2 In particolare luav si impegna a rendere disponibile in sola consultazione la sezione del Fondo consegnata in comodato, segnalandone la proprietà della Fondazione di Venezia.

4.3 luav si impegna, inoltre, a porre in essere ogni cautela per la miglior conservazione, manutenzione e gestione della sezione del Fondo oggetto di comodato, segnalando alla Fondazione ogni eventuale intervento si rendesse necessario e concordandone, volta per volta, con la Fondazione le modalità.

4.4 Ogni eventuale intervento di conservazione e manutenzione ordinaria, come concordato con la Fondazione, sarà a carico di luav.

4.5 La Fondazione potrà verificare in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, lo stato di conservazione dei beni consegnati in comodato.

4.6 Eventuali interventi di conservazione e manutenzione straordinaria che, su segnalazione dei responsabili luav o a seguito di verifica diretta da parte della Fondazione, si rendessero necessari saranno posti in essere a cura e spese della Fondazione.

Articolo 5

5.1 La durata del comodato è fissata in anni dieci a decorrere dalla data di avvenuta sottoscrizione della presente convenzione.

5.2 Le parti possono concordare una sua proroga, almeno due mesi prima della data di scadenza, formalizzandola per iscritto.

5.3 E' esclusa la proroga tacita.

Articolo 6

8.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento agli artt. 1803 ss. c.c. ed al d. lgs. 42/2002 per quanto applicabile.

Allegati:

- Dettaglio dei documenti che compongono la sezione del Fondo librario Italo Zannier (con indicazione del relativo valore assicurato) oggetto del contratto di comodato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2010, delibera all'unanimità di approvare il contratto di comodato per la conservazione, valorizzazione e fruizione del Fondo librario Italo Zannier di proprietà della Fondazione di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------